

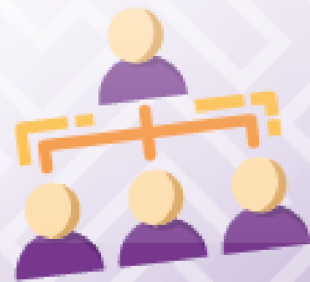


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E.

CAIS017006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0017229** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 93** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 121** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti

150 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

158 Aspetti generali

160 Modello organizzativo

174 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

176 Reti e Convenzioni attivate

194 Piano di formazione del personale docente

207 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'IIS "G. Brotzu" (Liceo Scientifico e Artistico) è sito a Quartu Sant'Elena, terza città della Sardegna per numero di abitanti. Il tessuto economico quartese si è modificato negli anni passando ad una economia diversificata nel settore dell'edilizia, del turismo e dei servizi. Il territorio a partire dagli anni Settanta del Novecento ha subito un forte incremento demografico determinato dallo spostamento di nuclei familiari provenienti dalle zone circostanti e dall'arrivo di un numero crescente di immigrati. Tali cambiamenti hanno avuto effetti sul piano socio-culturale e sul mondo dell'istruzione. Le Istituzioni scolastiche, al fine di rispondere a tali esigenze, hanno dovuto attuare un'azione sinergica che ha determinato l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa nella Scuola Secondaria di II grado. In particolare l'IIS "G. Brotzu" oltre ad arricchire i propri indirizzi di studio ha attivato numerose collaborazioni con le associazioni e le istituzioni presenti nel territorio, a partire dall'Area metropolitana di Cagliari (terzo settore, Enti locali, ASL, Università ecc.), anche nell'ottica della realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex progetti di Alternanza scuola-lavoro). Ciò ha consentito di garantire un'ampia e articolata offerta formativa che ha permesso a ogni studentessa e studente di intraprendere un adeguato percorso educativo in vista della costruzione di un significativo progetto di vita culturale e professionale. L'IIS "G. Brotzu" ha altresì promosso la creazione di reti di scuole al fine di condividere risorse e competenze professionali per rispondere ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti. Entrambi gli indirizzi rappresentano dei poli culturali significativi e ormai consolidati nel tessuto socio culturale del territorio.

Nel contesto socio-economico che si è venuto a creare negli ultimi anni di crisi, sono emerse diverse criticità, esacerbate durante la pandemia, e legate prevalentemente agli ambiti occupazionali, familiari e culturali di provenienza dell'utenza. Queste contraddizioni hanno finito per ripercuotersi in una certa misura anche sul contesto dell'IIS "G. Brotzu" e per costituire una ulteriore sfida in ambito formativo.

Popolazione scolastica

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Brotzu" è articolato in due indirizzi: Liceo Scientifico e Liceo Artistico. Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti dei due indirizzi è eterogeneo. La maggior parte delle famiglie instaura un proficuo rapporto collaborativo con la



scuola basato su un patto formativo condiviso ed ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa. Non mancano altresì elementi di criticità relativi al background che rendono in alcuni casi più complesso il percorso formativo e il successo scolastico.

L'IIS "G. Brotzu" affronta le diverse difficoltà attuando strategie inclusive per arginare l'eventuale disagio giovanile, in particolare nella realtà presente al Liceo Artistico, la cui utenza appare particolarmente variegata. L'Istituto è "Scuola amica della mediazione" nell'ambito del progetto "Invece di giudicare", che si profila come iniziativa forte per contrastare le criticità sopra descritte.

L'eterogeneità del contesto di provenienza impegna la Scuola ad attuare strategie per garantire pari opportunità formative alle studentesse e agli studenti. Va rilevato in questo senso che le situazioni di svantaggio sociale si ripercuotono sulle ripetenze e sugli abbandoni, in maniera marcata soprattutto nel biennio del Liceo Artistico. Per far fronte a questa criticità, la scuola si adopera sia potenziando che differenziando le strategie della didattica curricolare, sia promuovendo interventi integrativi a sostegno del curriculum (corsi di recupero, sportelli didattici, laboratori, ecc.).

Risorse economiche e materiali

Gli studenti e le studentesse dell'IIS "G. Brotzu" sono dislocati in tre edifici scolastici: i due edifici del Liceo Scientifico sono siti in località Pitz'e Serra, l'edificio del Liceo Artistico è sito in via Monsignor Angioni n. 1. Nella sede del Liceo Scientifico sono stati effettuati lavori di ampliamento degli impianti sportivi e di riqualificazione degli interni. Dal mese di gennaio dell'anno scolastico 2019/20 il Liceo Artistico, nella nuova sede, può godere di strutture adeguate alla propria offerta formativa.

Per ciò che concerne le dotazioni strumentali, grazie ai finanziamenti statali, regionali e ad alcuni PON e POR, la scuola ha potuto arricchirsi nel tempo di diversi laboratori scientifici e informatici e ha attrezzato le aule di rete internet, PC, videoproiettore, LIM. Per ciò che riguarda invece il funzionamento didattico e amministrativo i finanziamenti sono prevalentemente ministeriali.

Per quanto la Provincia prima e la Città Metropolitana poi si siano adoperate negli anni per espletare alcuni necessari interventi, rimane aperto il problema dell'acquisizione della certificazione edilizia.

L'acquisizione di nuovi locali, in grado di supportare un'attività didattica articolata su più indirizzi e basata su un'offerta formativa diversificata qual è quella dell'IIS "G. Brotzu", è stata al momento soddisfatta dal trasferimento del Liceo Artistico nella sede di via Monsignor Angioni. Nel prossimo futuro si spera venga invece realizzato anche il "Campus degli studi superiori di Quartu", progetto già approvato nel 2009 dagli Enti preposti - che attende da tempo i finanziamenti necessari - e che



permetterebbe di dotare l'Istituto di strutture all'avanguardia in materia di edilizia scolastica.

Pertanto, lo Stato mette a disposizione i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico, la Provincia copre le spese delle utenze di base, e il contributo proveniente dalle famiglie è utilizzato per potenziare l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sicurezza sanitaria e informatica

Ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, l'I.I.S. G. Brotzu si attiene alle indicazioni ministeriali vigenti.

L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra la garanzia della salute di tutti gli stakeholders dell'Istituto e il diritto all'istruzione dei nostri alunni e delle nostre alunne. Gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza.

Il nostro Istituto opera misure aggiuntive di sicurezza rispetto alla normativa vigente a garanzia di una sanificazione professionale degli ambienti. Le attività di DDI si svolgono all'interno di ambiente protetto, piattaforma dedicata Google Workspace for Education, a tutela della sicurezza digitale della comunità scolastica; a studenti, studentesse e insegnanti sono stati attribuiti indirizzi di posta elettronica associati alla piattaforma Google Workspace ad ulteriore garanzia di sicurezza nelle comunicazioni.

Si riporta di seguito il link del sito dell'Istituto dedicato alla sicurezza:
<https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/il-liceo-e-anche/rientro-in-sicurezza>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS017006
Indirizzo	VIA PITZ'E SERRA QUARTU S.E. LOC. PITZ'E SERRA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070868053
Email	CAIS017006@istruzione.it
Pec	cais017006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it

Plessi

L.S. "G. BROTZU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CAPS01701L
Indirizzo	VIA PITZ'E SERRA QUARTU S.E. LOC. PITZ'E SERRA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	560



L.A. "G. BROTZU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CASL01701D
Indirizzo	VIA MONSIGNOR ANGIONI, 1 QUARTU SANT'ELENA - 09045 QUARTU SANT'ELENA
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • GRAFICA • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
Totale Alunni	307

L.A. "G. BROTZU"-SERALE QUARTU S.E. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CASL01750T
Indirizzo	VIA MONSIGNOR ANGIONI, 1 QUARTU SANT'ELENA - 09045 QUARTU SANT'ELENA
Indirizzi di Studio	• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Approfondimento

Il Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico ha rappresentato per il territorio circostante, fin dai suoi primi anni di vita, un



indispensabile punto di riferimento culturale. Attento alle trasformazioni locali e globali, si è contraddistinto per una identità culturale forte in grado di riflettere sull'età contemporanea e di aprirsi alle sfide del futuro. Dalla sua nascita ha garantito la formazione di intere generazioni di studenti che sono diventati nel tempo professionisti impegnati a diversi livelli di responsabilità nei vari settori lavorativi. L'incremento negli anni dei suoi iscritti documenta il costante impegno dell'Istituto nel fornire una proposta educativa e didattica tesa a soddisfare le richieste della collettività di appartenenza, mirante a promuovere, accanto ad una solida formazione di base, le competenze necessarie per affrontare gli studi universitari e il mondo del lavoro. Il Liceo Scientifico è stato istituito nel 1975, nell'a.s.1980/81 è stato intitolato a Giuseppe Brotzu, nell'a.s. 1989/90 ha annesso una sezione di Liceo Classico e nell'a.s. 2001/2002 una sezione di Liceo delle Scienze Sociali. Dall'anno scolastico 2009/2010, a seguito del dimensionamento degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della città di Quartu S.Elena, i tre licei si sono separati e hanno dato vita a due blocchi distinti. Il Liceo Scientifico assieme al Liceo Artistico di Quartu Sant'Elena ha dato vita al nuovo Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Brotzu". Nell'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato l'indirizzo delle Scienze Applicate che ha conosciuto negli ultimi anni un progressivo incremento di iscrizioni.

Il Liceo Artistico

Il Liceo Artistico è nato a Quartu Sant'Elena nel 1996, come sede staccata del Liceo Artistico di Cagliari, per rispondere ad una crescente richiesta di istruzione artistica non solo della città di Quartu Sant'Elena ma anche dei comuni limitrofi. Nel corso degli anni l'Istituto, oltre ad adempiere alle proprie finalità istituzionali, è stato anche un punto di riferimento culturale nella città e nella provincia e soggetto attivo nella organizzazione e promozione di proposte artistiche ed espositive. A partire dall'anno scolastico 2009/2010, a seguito del piano provinciale di riorganizzazione delle sedi scolastiche, la sede cittadina del Liceo Artistico è stata annessa al Liceo Scientifico "Brotzu" per costituire l'attuale Istituto di Istruzione Superiore "G. Brotzu". Partito con tre indirizzi di studio (Arti figurative, Architettura e Ambiente, Grafica), il Liceo Artistico ha integrato negli anni la propria offerta con l'indirizzo Audiovisivo-Multimediale. Per rispondere alle pressanti esigenze del territorio è stato infine attivato dall'anno scolastico 2017/2018 un Corso di Istruzione per Adulti (corso serale) con indirizzo Arti figurative.

L'attuale sede è in via Monsignor Angioni 1.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Informatica e Grafica	2
	Pittura	2
	Plastico e Scultoreo	2
	Architettura	1
	Incisione	1
	Making	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Pista d'atletica all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	54
LIM presenti nelle aule	54

Approfondimento

Per ciò che concerne le dotazioni strumentali, grazie ad alcuni PON e POR, la scuola ha realizzato nel tempo diversi laboratori scientifici e informatici, ha dotato tutte le aule di rete internet, PC, videoproiettore, LIM. Presso la sede del Liceo Scientifico sono presenti 4 laboratori, Presso la sede del Liceo Artistico 3 laboratori Informatici, Grafici e Multimediali oltre a quelli specifici (Plastico e Scultoreo; Pittura; Incisione; Pittura; Architettura; Scienze Naturali- Fisica- Chimica).

Di recentissima acquisizione il laboratorio Audiovisivo e Multimediale allestito nella nuova sede di via Monsignor Angioni.

I regolamenti dei laboratori sono consultabili in apposita sezione degli allegati al PTOF consultabile alla pagina <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/la-scuola/regolamenti/regolamenti-generalis>

Nella scuola sono presenti 2 biblioteche, caratterizzate da un ricco patrimonio librario e informatizzate.

I fondi del PNRR hanno consentito di acquistare ulteriori attrezzature e infrastrutture per gli spazi esterni, destinate alle attività sportive e più in generale, alla didattica.

Ulteriori laboratori, infrastrutture e attrezzature sono stati acquistati grazie al PNRR coi fondi di investimento MC4-3.2 labs e MC4-3.2 class; per i dettagli, si rimanda alla sezione "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4- Istruzione» del PNRR" in "Le scelte strategiche".



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	28

Approfondimento

Il corpo docente dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Brotzu" facente parte dell'organico di diritto è di 126 insegnanti.

La percentuale dei docenti a tempo determinato è al di sotto delle medie provinciale, regionale e nazionale.

Una larga maggioranza di essi lavora presso l'IIS "G. Brotzu" da più di 5 anni.

La stabilità degli insegnanti costituisce una precondizione importante ai fini della continuità dell'azione didattica che può dispiegarsi nell'ambito di una programmazione pluriennale.

Un gruppo di docenti afferenti a diverse aree disciplinari è in possesso di specializzazione o perfezionamento post lauream. Gli/le insegnanti utilizzano le tecnologie informatiche nella didattica, anche grazie alle piattaforme istituzionali adottate dalla Scuola, nel quadro del regolamento per la Didattica Digitale Integrata e delle azioni del PNSD. Alcuni/e insegnanti hanno raggiunto livelli eccellenti di competenza e sperimentazione nel campo e si impegnano nella formazione dei colleghi. Molti sono i docenti che curano in modo adeguato il proprio aggiornamento professionale partecipando a corsi organizzati dalla scuola o da altri soggetti pubblici e privati.

Criteri attribuzione docenti alle classi: continuità, anzianità di servizio e anzianità all'interno dell'Istituto.

La definizione del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa al momento risulta collegata alla disponibilità stabilita a livello provinciale. A livello di Istituto, l'utilizzo di tale organico si articola in relazione alle esigenze di supporto organizzativo e in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano in coerenza con i bisogni rilevati. Per una descrizione maggiormente dettagliata delle attività di potenziamento si rimanda alla sezione "Offerta formativa" del PTOF.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Le scelte strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) orientano la Scuola nella sua organizzazione, progettazione e strutturazione, sentite le esigenze delle famiglie, valutate le istanze del territorio, in sintonia con Enti Locali e associazioni culturali ed educative che a vario titolo interagiscono con la scuola, e con l'Atto d'indirizzo emanato dalla DS in data 16 settembre 2024 (prot. 17229) per le attività progettuali ed organizzative necessarie per una coesa e qualificata progettazione dell'offerta formativa per il triennio 2022-25.

Il PTOF orienta dunque l'elaborazione dei percorsi formativi, rappresentando inoltre un mezzo finalizzato a comunicare i principi, le azioni, i risultati delle scelte educative dell'istituzione.

Il Piano, nella sua elaborazione, tiene conto del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) mediante il quale la scuola analizza i propri punti di forza e le sue criticità, e pianifica le sue azioni educative nella prospettiva di un miglioramento continuo messo in atto anche attraverso lo strumento del Piano di Miglioramento (PDM).

Le linee di indirizzo che caratterizzano il PTOF dell'IIS "G. Brotzu", nella sua articolazione interna di Liceo Scientifico e Artistico, tendono a garantire un'istruzione di qualità che, superando la frattura tra sapere umanistico e scientifico, sia in grado di offrire agli studenti e alle studentesse strumenti concettuali e valide competenze per fronteggiare i fattori di complessità della contemporaneità, per acquisire autonomia di giudizio e capacità di orientarsi tra i linguaggi della civiltà della comunicazione e dell'informazione, per affrontare consapevolmente e criticamente il mondo del lavoro e quello degli studi universitari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Facendo seguito alle linee d'azione declinate nell'Atto di Indirizzo politico-istituzionale, emanato con DM 281 del 15 settembre 2021 e concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022, si ritiene che gli obiettivi formativi costituiscano la premessa necessaria per il conseguimento delle priorità. Infatti, per contrastare l'abbandono, prevenire i debiti, allineare i risultati delle prove standardizzate a quelli regionali e rafforzare le competenze di cittadinanza, appare indispensabile, nell'area della progettazione, prevedere una analisi dei bisogni formativi in ingresso, esplicitare nel curriculum le competenze di cittadinanza (comunicare, partecipare, saper collaborare, interpretare l'informazione, ecc.) su cui radicare l'autonomia e la



responsabilità personale che è garanzia di successo formativo. Appare, inoltre, opportuno intervenire sull'ambiente di apprendimento, prevedendo azioni di recupero di varia tipologia (sportello, studio assistito, riallineamento), promuovendo la differenziazione metodologica basata sull'utilizzo di diversi mediatori, sulla didattica laboratoriale e collaborativa, sull'uso delle TIC. Sarà opportuno, altresì, predisporre piani personalizzati per gli alunni a rischio di drop-out e raccogliere informazioni sul curriculum pregresso per favorire la continuità educativa.

Per gli obiettivi formativi prioritari si rimanda alla successiva sezione.

Ulteriori obiettivi

- elaborare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni, anche al fine di promuovere e valorizzare l'immagine dell'Istituto sul territorio e la sua Offerta Formativa;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni, le alunne e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti, a diffondere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione del sistema scuola e della rendicontazione sociale;
- pianificare gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli studenti e a tutte le studentesse.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle ripetenze nelle classi seconde del Liceo artistico.

Traguardo

Raggiungere le percentuali di ripetenze provinciali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica ai valori di riferimento regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- L'IIS "G.Brotzu" intende inoltre diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e promuovere l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile in particolare secondo quanto indicato dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI**

Rafforzamento delle competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali, con particolare riferimento alle aree linguistiche, logico-matematico-scientifiche, digitali-computazionali, artistiche, tecniche e multimediali. Si prevede che il rafforzamento e potenziamento delle competenze sopra descritte consentirà di ridurre le ripetenze e innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione delle ripetenze nelle classi seconde del Liceo artistico.

Traguardo

Raggiungere le percentuali di ripetenze provinciali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardo



Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica ai valori di riferimento regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intervenire con azioni educative e didattiche, rafforzare nella progettazione del curricolo il perseguimento di competenze chiave di cittadinanza quale premessa necessaria per il successo formativo.

Effettuare uno screening dei bisogni degli alunni in ingresso per effettuare tempestive azioni di riallineamento e recupero.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le azioni di recupero di diversa tipologia anche extracurricolari: sportelli, corsi di riallineamento e di recupero, studio assistito.

Potenziare la differenziazione metodologica basata sull'utilizzo di diversi mediatori didattici e sulla didattica laboratoriale e collaborativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi personalizzati non solo per BES certificati (DA, DSA ecc.) ma anche per gli alunni e le alunne generalmente a rischio di drop-out, nell'ottica della



personalizzazione della didattica.

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare interessi e attitudini dei ragazzi con progetti ad hoc.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire una équipe di docenti esperti in grado di analizzare bisogni, definire obiettivi, pianificare azioni per contrastare il disagio.

Potenziare ulteriormente le competenze metodologiche dei docenti con riguardo alle strategie della didattica laboratoriale e cooperativa e all'uso delle TIC.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere ulteriormente gli accordi con la Provincia, la ASL, l'associazionismo per contrastare il fenomeno del disagio avvalendosi anche del contributo di esperti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti di innovazione che caratterizzano la nostra scuola coinvolgono due aree strategiche:

1. spazi e infrastrutture
2. pratiche di insegnamento e apprendimento.

L'Istituto ha impostato nel tempo una politica di ottimizzazione degli spazi e delle tecnologie che ha consentito di potenziare gli ambienti con significativi investimenti e di sviluppare una intensa attività sia curricolare che extra curricolare basata sull'innovazione metodologica.

Gli spazi laboratoriali sono gestiti da figure di coordinamento che ne regolamentano l'utilizzo e che provvedono ad aggiornare i materiali didattici.

Anche l'ambiente di apprendimento delle aule è stato recentemente arricchito con la presenza della rete internet, del PC, della LIM e ciò ha offerto nuove opportunità per la creazione di setting di apprendimento innovativi.

Con la progettualità extracurricolare la scuola ha promosso inoltre, forme di collaborazione e creazione di reti, apertura al territorio e alle principali forme di vita sociale e culturale, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione e allo sviluppo professionale del personale docente e non docente. L'IIS "G. Brotzu" è tradizionalmente impegnato a potenziare le innovazioni riguardo la didattica e la formazione del personale. In particolare, l'Istituto è orientato allo sviluppo di strumenti innovativi a sostegno della didattica nel contesto di nuovi ambienti di apprendimento, garantendo l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, al fine di sviluppare



competenze disciplinari e trasversali (pensiero critico, problem solving, approccio collaborativo, spirito di iniziativa, creatività). Tale impegno ha già toccato i tre settori previsti dal nuovo PNSD e l'Istituto ha risposto alle necessità di innovazione mediante la partecipazione a bandi PON.

L'Istituto implementerà un sistema di orientamento articolato in percorsi di continuità verticale, sia in ingresso che in uscita. Inoltre, è orientato alla valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e inclusivi con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.

Si ritiene che tali azioni consentiranno di prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

PROGETTI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA A CUI LA SCUOLA PARTECIPA O HA PARTECIPATO

I principali elementi di innovazione riguardano l'area progettuale e le modalità didattiche.

Si segnalano tra i progetti realizzati nel triennio, nell'ambito della Rete Avanguardie educative:

- Didattica immersiva-Edmondo e Minecraft
- Avanguardie educative-FLIPPED CLASSROOM
- Avanguardie educative-AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
- Coding in classe (Code Week e Ora del codice)

L'innovazione metodologica è implementata grazie ai progetti PNRR come di seguito descritti.

NEXT GENERATION EU

La pandemia di SARS-COV-2 ha colpito molteplici aspetti del nostro Paese. Come ricorda il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET)". Una delle sei Missioni del PNRR è relativa ad istruzione e ricerca, in linea con il Next Generation EU con cui l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei e delle giovani.



Il PNRR indica come la scuola cambierà rispetto al passato; in particolare la Missione 4 è dedicata al sistema italiano di istruzione, formazione e ricerca. Per quanto riguarda la Scuola secondaria di secondo grado sono particolarmente rilevanti le criticità inerenti il gap nelle competenze di base, l'alto tasso di abbandono scolastico e i divari territoriali, lo Skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro, che il PNRR intende affrontare.

Si riportano di seguito gli assi portanti su cui si basa la strategia relativa alla missione "Istruzione e ricerca" del PNRR:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- Riforma e ampliamento dei dottorati
- Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.

Una delle due componenti in cui sono articolati gli obiettivi sopra indicati è relativa al "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università". Diversi investimenti e riforme previsti dal Piano appaiono particolarmente significativi per le Scuole secondarie di secondo grado.

L'IIS "G. Brotzu" è impegnato nell'affrontare le nuove sfide della scuola post- pandemia, accogliendo le opportunità offerte del PNRR e realizzando politiche scolastiche di innovazione e resilienza che consentano di superare la fase di crisi attraversata dal sistema-Italia, anche con l'acquisto di materiali e infrastrutture che agevolino una didattica flessibile fruendo dei fondi di riqualificazione degli spazi esterni per l'utilizzo didattico. Inoltre, si sono potenziati i sussidi ICT anche con l'obiettivo di facilitare l'integrazione di alunni e alunne con disabilità o BES.



Nell'ottica del rinnovamento tecnologico e didattico, la realizzazione del percorso di miglioramento trova spazio nelle azioni previste dal PNRR come declinate nelle tre linee di intervento: M4C1-3.2 Azione 1 Next generation class (Progetto "BLI- Brotzu Liceo innovativo") e M4C1-3.2 Azione 2 Next generation labs (Progetto "Inventare il futuro"); linea di intervento MC4-1.4 riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica (Progetto "I care").

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono state progettate ulteriori azioni:

Progetto: 1,2,3... STEM - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)

Progetto: Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

Progetto: I Care 2 - RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024, Seconda edizione)

Le strategie didattiche orientative previste dal DM 328 del 22 dicembre 2022 rinforzeranno ulteriormente le competenze disciplinari e interdisciplinari del curriculum dell'Istituto.

Documento dell'ePolicy

Nel corso dell'anno 2024, è stato adottato l'ePolicy: un documento programmatico dell'Istituto finalizzato a promuovere nell'intera comunità scolastica l'utilizzo sicuro, critico e responsabile della Rete internet, in coerenza con l'educazione alla Cittadinanza digitale prevista dalla Legge 92/2019 e le nuove Linee guida ex DM 183/2024.

Il Dirigente scolastico con funzioni di coordinatore, l'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale, il Referente per il bullismo e il cyberbullismo, insieme al Team antibullismo e per le emergenze (DM 18/2021- nota n. 482/2021) sono chiamati a cooperare per l'attuazione dei piani di azione.

Oltre all'adozione di norme comportamentali e di procedure di utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in ambiente scolastico, il documento individua ruoli e responsabilità, misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti online a rischio e un Protocollo per contrastare le azioni di bullismo e cyberbullismo.



In particolare, il documento impegna l'Istituto in un programma annuale e triennale di sensibilizzazione e di prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione (si veda in [Allegati del PTOF 2024/2025: Scheda di segnalazione; Scheda di valutazione approfondita; Scheda di monitoraggio](#)), oltre che di contrasto al bullismo e al cyberbullismo mediante le seguenti azioni:

- organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione sui rischi online e un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali rivolti agli studenti/studentesse
- organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli/alle studenti/studentesse, con il coinvolgimento di esperti
- organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori e ai docenti, con il coinvolgimento di esperti
- organizzare uno o più incontri di formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali integrando lo svolgimento della didattica e assicurando la partecipazione attiva degli studenti/studentesse
- promuovere incontri e laboratori per studenti e studentesse dedicati all' Educazione Civica Digitale
- organizzare uno o più incontri per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione attiva degli/le studenti/studentesse
- organizzare laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti agli/alle studenti/studentesse
- pianificare e realizzare progetti di peer-education sui temi della sicurezza online nella scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove da tempo l'integrazione dei metodi espositivi con approcci laboratoriali e



cooperativi. Relativamente all'introduzione delle TIC nella didattica è presente una situazione positiva e in evoluzione.

I 3 plessi della scuola sono cablati, dotati di connessione internet, le aule dotate di videoproiettore o Lim o Monitor interattivi. Sono presenti quattro laboratori di informatica e si registra un buon rapporto pc/n. studenti.

Molte attività sono state trasferite online (circolari, scrutini, etc.), altre lo saranno tra breve. Viene utilizzato il registro elettronico Argo.

Il numero di docenti che utilizzano i dispositivi tecnologici cresce costantemente anche grazie a corsi e laboratori per l'aggiornamento all'uso delle TIC e alla sperimentazione sul campo nel periodo di DAD e DDI con la piattaforma Google di Istituto e l'applicativo Canva Edu per la comunità scolastica.

La collaborazione tra docenti nello sviluppo di una didattica innovativa fa capo all'Animatore Digitale, al Team per l'innovazione, ai dipartimenti e alle funzioni strumentali e trova espressione concreta nei singoli Consigli di classe.

L'Istituto "G.Brotzu" presta molta attenzione alla dimensione relazionale. Le regole di convivenza civile sono chiaramente espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità, pubblicati sul sito della scuola liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it.

Il rapporto interpersonale tra alunni e docenti risulta positivo.

Nel prossimo triennio l'IIS "Brotzu" si impegnerà ad attuare pratiche innovative nell'area dell'apprendimento e dell'insegnamento, potenziando l'uso delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale; verranno realizzate attività di aggiornamento dei docenti in linea con il Piano di Formazione, con il PNSD e con il PNRR.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Ci si impegnerà a declinare i contenuti didattici e curricolari in diverse modalità, con uno scambio tra apprendimenti formali e non formali, anche al fine del potenziamento del lifelong learning; saranno funzionali a tali azioni sia le aree della progettualità (per esempio i percorsi trasversali di Educazione Civica) che i PCTO (ex attività di Alternanza Scuola Lavoro).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola, grazie a diverse tipologie di finanziamento, opererà una progressiva innovazione



delle infrastrutture funzionali ad una didattica innovativa, modificando gli spazi educativi per renderli maggiormente flessibili ed efficaci.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BLI - Brotzu Liceo Innovativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto BLI - Brotzu Liceo Innovativo ci poniamo l'obiettivo di trasformare le aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento, sulla base di un curriculum differenziato per il liceo scientifico e per il liceo artistico. Alla base verrà posta una comune matrice metodologica innovativa, che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea. Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 4.0, intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto Brotzu, 45 ambienti di apprendimento innovativi, con possibilità di specializzazione flessibile di ulteriori 5 +1 ambienti scolastici, così da permetterci di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci anche a una dimensione "on-life". Nello specifico intendiamo quindi adottare una soluzione ibrida intervenendo fisicamente e in modo differenziato sull'intero istituto. Da un lato riorganizzeremo alcune aule in modo da destinare agli studenti alcuni ambienti d'apprendimento dedicati a specifici ambiti disciplinari, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline, riorganizzandoli in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. D'altro lato la maggior parte delle



aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da favorire l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, ottenute grazie alle recenti acquisizioni. Per lo più intendiamo quindi riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board e devices dedicati - che andranno ad integrare le dotazioni già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno comunque previste dotazioni di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari. Si porrà attenzione inoltre ai non-luoghi, superando la tradizionale centralità dell'aula come luogo di insegnamento, concentrandosi anche su uno spazio di transizione come l'atrio, capace di fornire un'area flessibile e articolata che incoraggia pratiche e sperimentazioni. Uno spazio che diventa così un luogo destinato all'accoglienza, al benessere e al dialogo, capace di favorire la partecipazione attiva e democratica dei ragazzi, favorendo una didattica basata sulla responsabilità, piuttosto che sul rigido controllo della classe.

Importo del finanziamento

€ 223.081,14

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: Inventare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro coerenti con i percorsi curriculari del liceo scientifico e del liceo artistico presenti nel nostro Istituto, dotando la nostra scuola di laboratori dotati di attrezzature digitali avanzate così da favorire l'acquisizione di competenze specifiche nei settori tecnologici più all'avanguardia. I Labs, operativi e di indirizzo, dislocati nei tre plessi dell'Istituto, permetteranno di ampliare l'offerta formativa con percorsi curriculari, extracurriculari, PCTO, così da orientare studenti e studentesse al lavoro del futuro, portandoli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali. L'obiettivo è quello di realizzare ambienti "tematici", operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata e articolata in diversi laboratori.

1. Laboratorio robotica e automazione- Liceo scientifico. Il laboratorio di robotica è pensato per la realizzazione di robot programmabili che svolgono particolari funzioni. Sarà strutturato perché le ragazze e i ragazzi progettino, realizzino e programmino i robot. Esso permetterà di migliorare le competenze relazionali e prendere consapevolezza del mondo digitale e della programmazione.
2. Laboratorio progettazione digitale e making - Liceo scientifico . Nel contesto del liceo scientifico il laboratorio di progettazione digitale e making ha la finalità di sviluppare la capacità di pensare e realizzare concretamente progetti di carattere multidisciplinare per mezzo del disegno tecnico. Attraverso un approccio esperienziale e cooperativo studenti e studentesse potranno prendere consapevolezza delle dinamiche che



regolano la progettazione, la presentazione e la produzione di oggetti. 3. Laboratorio di Making, modellazione e stampa 3D e 4D - Liceo artistico. Il laboratorio che viene proposto vuole essere uno spazio, non solo fisico, in cui lavorare su creatività, design, innovazione, progettazione, coding, design thinking, autoimprenditorialità e fabbricazione digitale. Nel nostro caso, oltre alle opportunità comunemente sfruttate dai FabLab, l'idea è quella di renderlo luogo di inclusione, crescita e accoglienza per i giovani a rischio dispersione. 4. Laboratorio di Comunicazione digitale - Liceo artistico. 5. Laboratorio di Comunicazione digitale - Liceo scientifico. I due laboratori operano in parallelo per reinventare lo spazio scolastico, diventando luogo fisico e relazionale dove promuovere opportunità di realizzazione dei giovani, con il conseguente beneficio di aumentare le opportunità di partecipazione, socializzazione, qualificazione del tempo libero e l'esaltazione dei talenti e delle capacità creative, in un'ottica di promozione alla autoimprenditorialità.. 6. Laboratorio creazione prodotti e servizi digitali per le scienze- Liceo scientifico. Il laboratorio si pone l'obiettivo di orientare alle nuove professioni collegate alla creazione e illustrazione di prodotti audiovisivi e digitali di carattere scientifico attraverso i linguaggi multimediali. Studenti e studentesse acquisiranno competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso la creazione di prodotti digitali che saranno improntati alla realizzazione di spot e video illustrativi finalizzati a interpretare i fenomeni naturali, valorizzando la green education, l'utilizzo delle energie rinnovabili, la conservazione e gestione delle comunità biotiche e abiotiche del territorio.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I care

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nella sua elaborazione, il progetto I Care tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e pianifica, attraverso i diversi percorsi specifici, azioni educative che mirano ad orientare e recuperare gli apprendimenti per abbattere i differenziali sociali e territoriali che incidono negativamente nel rendimento della parte più fragile della nostra popolazione scolastica. Tutti i percorsi saranno pertanto rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, individuati in stretta sinergia tra il team di lavoro e i consigli di classe. Il progetto prevede l'introduzione di una piattaforma per le attività di tutoraggio e formazione, disponibile online, a sostegno dell'attuazione delle attività di tutoraggio. Nello specifico verranno realizzati:

- percorsi di mentoring e orientamento: con l'erogazione di percorsi individuali (20 ore) di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso sarà erogato, in presenza, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico.
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: con attività formativa (30 ore per percorso) in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso sarà erogato in presenza, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: con attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso sarà erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.
- organizzazione di un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

team d'Istituto per la prevenzione della dispersione scolastica: con una costante attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta da un gruppo di lavoro composto dal dirigente scolastico, da docenti tutor, esperti interni e/o esterni. Il team effettuerà un costante monitoraggio volto alla rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni. Con la sua azione progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, in raccordo con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il coinvolgimento delle famiglie avverrà, piuttosto che con percorsi di orientamento veri e propri, con attività di supporto variabili a seconda delle esigenze specifiche. Il principio DNSH sarà un riferimento costante del progetto. Nella pianificazione delle azioni da intraprendere così come in fase di monitoraggio delle ricadute verrà pertanto costantemente rilevato l'impatto del progetto sulla diversità e sull'uguaglianza di genere.

Importo del finanziamento

€ 130.253,21

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	157.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	157.0	0

● Progetto: I Care 2



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nella sua elaborazione, il progetto I Care tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e pianifica, attraverso i diversi percorsi specifici, azioni educative che mirano ad orientare e recuperare gli apprendimenti per abbattere i differenziali sociali e territoriali che incidono negativamente nel rendimento della parte più fragile della nostra popolazione scolastica. Tutti i percorsi saranno pertanto rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, individuati in stretta sinergia tra il team di lavoro e i consigli di classe. Il progetto prevede l'introduzione di una piattaforma per le attività di tutoraggio e formazione, disponibile online, a sostegno dell'attuazione delle attività di tutoraggio. Il progetto prevede l'attivazione di due tipologie di percorso con l'obiettivo di ridurre l'abbandono e le ripetenze, diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline e innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali. Guardando al futuro, l'istituto scolastico implementerà le iniziative esaustivamente illustrate nelle successive sezioni del progetto. Inoltre, sarà garantita l'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, che si occuperà di analizzare i bisogni degli studenti, definire obiettivi e pianificare azioni specifiche per contrastare il disagio e favorire il successo scolastico. La progettazione didattica di tutte le classi e dei Dipartimenti sarà collegata alle azioni sopra indicate, arricchendo l'offerta formativa dell'istituto. Saranno promosse strategie didattiche innovative e cooperative. Il progetto I Care è realizzato in sinergia con le innovazioni previste a partire dall'anno scolastico 2023/24, in primis quelle relative all'orientamento. Si ritiene infatti che la didattica orientativa rappresenti una strategia cruciale per la prevenzione della dispersione scolastica: facilitando "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà" e favorendo "la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative", il processo orientativo consente agli/le studenti/esse di individuare la scuola come comunità accogliente e fondamentale per l'individuazione dei propri obiettivi. A tal fine l'IIS "G. Brotzu" inserirà i progetti PNRR - I Care, ma anche BLI e Inventare il futuro - in una cornice condivisa che veda la sinergia delle azioni dei docenti tutor e del docente orientatore,



nonché i contributi e le proposte che arriveranno dall'Università nell'ambito delle azioni di orientamento attivo.

Importo del finanziamento

€ 111.067,12

Data inizio prevista

05/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	157.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	157.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale e coinvolgimento della comunità scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e il coinvolgimento della comunità scolastica. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte a cui si affiancheranno attività di coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/162

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Elisabetta Buono, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0



● **Progetto: Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico Brotzu, in linea con il Piano Scuola 4.0 e le linee guida STEM, si impegna con entusiasmo in un percorso di innovazione didattica e digitale. Un'avventura coinvolgente che mira a:

- Rinnovare le competenze digitali di tutto il personale scolastico, docenti e ATA, aprendo le porte a nuove metodologie di insegnamento e apprendimento.
- Favorire la collaborazione e lo scambio di esperienze, creando una rete di supporto e apprendimento reciproco.

Valorizzare le capacità individuali di ogni membro del personale, riconoscendo il loro prezioso contributo. Un piano di formazione su misura: Per raggiungere questi obiettivi, il Liceo Brotzu offre un piano di formazione completo e diversificato, che include:

- Corsi di aggiornamento su tematiche di primaria importanza, come la didattica digitale integrata, le competenze digitali nel curriculum, la valutazione autentica e l'apprendimento autoriflessivo, la cittadinanza digitale, la sicurezza online e la digitalizzazione amministrativa.
- Laboratori esperienziali per mettere in pratica le conoscenze acquisite e sperimentare nuove strategie di insegnamento e apprendimento.
- Attività di peer tutoring per favorire la condivisione di buone pratiche e il confronto costruttivo tra colleghi.
- Formazione in itinere per accompagnare il personale scolastico nell'utilizzo quotidiano delle nuove tecnologie.

Un impegno corale: Il Liceo Brotzu crede fermamente che l'innovazione debba essere un processo inclusivo e partecipato. Per questo motivo, il piano di formazione coinvolge attivamente tutto il personale scolastico, docenti e ATA, riconoscendo il ruolo fondamentale di entrambi nel supporto alle attività educative e didattiche. Un investimento per il futuro: Il piano di formazione per l'innovazione didattica e digitale rappresenta un investimento strategico per il futuro del Liceo Brotzu. Un impegno volto a preparare i nostri studenti alle sfide del domani, fornendo loro le competenze e gli strumenti necessari per essere cittadini consapevoli e protagonisti del loro futuro.



Importo del finanziamento

€ 64.484,20

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: 1,2,3...STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “1,2,3...STEM” intende da una parte promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira invece a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi verranno individuati e realizzati partendo da un'attenta valutazione del fabbisogno interno dell'Istituto. Le figure coinvolte saranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua e enti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione. La collaborazione con gli enti di formazione permetterà una migliore coordinazione e individuazione dei percorsi formativi. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tutte le attività saranno incentrate sul potenziamento delle discipline tematiche STEM, l’ampliamento dell’offerta formativa e lo sviluppo di nuove competenze per i gruppi coinvolti. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un’importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione.

Importo del finanziamento

€ 108.156,83

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Progetto: Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale

In coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13, in linea con il Piano Scuola 4.0 e le linee guida STEM, il Liceo Scientifico e Artistico G. Brotzu realizza percorsi formativi per tutto il personale scolastico (Dirigente scolastico, Direttori dei servizi generali e amministrativi, Personale ATA, Docenti, Personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica (D.M. 66/2023).

Attività associate all'intervento:

- Laboratori di formazione sul campo
- Comunità di pratiche per l'apprendimento

Laboratori di formazione sul campo

- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarità con "Scuola 4.0"
- Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali
- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie



- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia
- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM),
- Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo
- Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
- Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti
- Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Comunità di pratiche per l'apprendimento

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo - amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Progetto: 1, 2, 3...STEM

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 prevista dalla Missione 4, Componente 1 del PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi, previa analisi del contesto, l'IIS "G. Brotzu" promuove azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali specifiche dei vari campi di esperienza, e al multilinguismo. La promozione di competenze STEM è fondamentale per la formazione e l'orientamento delle nuove generazioni in un mercato del lavoro



in continua evoluzione. Il multilinguismo favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.

Inoltre, le Linee Guida per le discipline STEM (DM 184/2023) incoraggiano un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, sottolineando la necessità di una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia. L'obiettivo è superare la percezione delle materie scientifiche come un blocco curricolare separato dalle discipline umanistiche.

Le azioni sopra indicate si realizzeranno nel corso del triennio del presente PTOF.

Attività associate all'intervento:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Progetto: I Care 2

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Si conferma il progetto già attivato nel corso del precedente anno scolastico.

Descrizione del progetto

Nella sua elaborazione, il progetto I Care 2 tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e pianifica, attraverso i diversi percorsi specifici, azioni educative che mirano ad orientare e recuperare gli apprendimenti per abbattere i differenziali sociali e territoriali che incidono negativamente nel rendimento della parte più fragile della nostra popolazione scolastica. Tutti i percorsi sono pertanto rivolti a studenti e studentesse con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, individuati in stretta sinergia tra il team di lavoro e i consigli di classe. Il progetto prevede l'introduzione di una piattaforma per le attività di tutoraggio e formazione, disponibile online, a sostegno dell'attuazione delle attività di



tutoraggio.

Nello specifico verranno realizzati:

- percorsi di mentoring e orientamento: con l'erogazione di percorsi individuali (15/20 ore) di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso sarà erogato in presenza;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: con attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso sarà erogato in presenza;
- percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: con attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso sarà erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor;
- organizzazione di un team d'Istituto per la prevenzione della dispersione scolastica: con una costante attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta da un gruppo di lavoro composto dal dirigente scolastico, da docenti tutor, esperti interni e/o esterni. Il team effettuerà un costante monitoraggio volto alla rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni. Con la sua azione progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, in raccordo con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il coinvolgimento delle famiglie avverrà, piuttosto che con percorsi di orientamento veri e propri, con attività di supporto variabili a seconda delle esigenze specifiche. Il principio DNSH sarà un riferimento costante del progetto. Nella pianificazione delle azioni da intraprendere così come in fase di monitoraggio delle ricadute verrà pertanto costantemente rilevato l'impatto del progetto sulla diversità e sull'uguaglianza di genere.

Descrizione del progetto

Nella sua elaborazione, il progetto I Care tiene conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e pianifica, attraverso i diversi percorsi specifici, azioni educative che mirano ad orientare e recuperare gli apprendimenti per abbattere i differenziali sociali e territoriali che



incidono negativamente nel rendimento della parte più fragile della nostra popolazione scolastica. Tutti i percorsi sono pertanto rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, individuati in stretta sinergia tra il team di lavoro e i consigli di classe. Il progetto prevede l'introduzione di una piattaforma per le attività di tutoraggio e formazione, disponibile online, a sostegno dell'attuazione delle attività di tutoraggio.

Nello specifico verranno realizzati:

- percorsi di mentoring e orientamento: con l'erogazione di percorsi individuali (15/20 ore) di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso sarà erogato in presenza;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: con attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso sarà erogato in presenza;
- percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari: con attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso sarà erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor;
- organizzazione di un team d'Istituto per la prevenzione della dispersione scolastica: con una costante attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta da un gruppo di lavoro composto dal dirigente scolastico, da docenti tutor, esperti interni e/o esterni. Il team effettuerà un costante monitoraggio volto alla rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni. Con la sua azione progetterà e gestirà gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, in raccordo con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il coinvolgimento delle famiglie avverrà, piuttosto che con percorsi di orientamento veri e propri, con attività di supporto variabili a seconda delle esigenze specifiche. Il principio DNSH sarà un riferimento costante del progetto. Nella pianificazione delle azioni da intraprendere così come in fase di monitoraggio delle ricadute verrà pertanto costantemente rilevato l'impatto del progetto sulla diversità e sull'uguaglianza di genere.



Aspetti generali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La pandemia da SARS-COV-2 ha colpito il sistema-scuola rendendo indispensabili investimenti e riforme alle quali offre una risposta il PNRR. L'IIS "G. Brotzu" è pronto ad innovare e adeguare la sua offerta formativa per rispondere alle sfide della post-pandemia e rendere la scuola aderente alle esigenze del periodo storico che stiamo vivendo, in linea con gli assi portanti del PNRR. L'Istituto ha acquisito e reso strutturali pratiche didattiche e organizzative messe in essere durante il periodo pandemico, con particolare riferimento allo svolgimento degli organi collegiali e all'utilizzo della piattaforma Google Workspace in ambito didattico.

RiGenerazione Scuola

L'offerta formativa dell'IIS "G. Brotzu" aderisce e si ispira al Piano RiGenerazione Scuola.

In particolare, molte delle attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa e di quelle inserite nell'Educazione civica sono legate ai temi della transizione ecologica e culturale, con l'obiettivo di articolarsi in maniera sistemica nel prossimo triennio intorno ai quattro pilastri:

1. la rigenerazione dei saperi
2. la rigenerazione dei comportamenti
3. la rigenerazione delle infrastrutture
4. la rigenerazione delle opportunità

Approfondimenti:

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>

Agenda 2030

L'intera azione didattica ed educativa dell'ISS "G. Brotzu" si ispira ai principi che animano l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. I 17 obiettivi dell'Agenda sono declinati nell'offerta formativa dell'Istituto a partire dall'attività didattica curricolare, impegnata in particolare nel perseguimento dell'obiettivo 4. L'intero



curricolo di Istituto per l'Educazione civica è stutturalmente impegnato a trattare i 17 obiettivi dell'Agenda, rendendoli vicini ad alunni e alunne come attitudini e habitus di comportamento. L'ampia proposta di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mirano al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda, declinandoli in base alle differenti proposte didattiche e formative (per i dettagli si rimanda al sito dell'Istituto <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/>). Vengono promossi percorsi scolastici di "educazione alla sostenibilità" per il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, aprendosi a proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Buone pratiche di valorizzazione delle attività curriculari

La scuola accoglie attività proposte dal territorio e si apre a iniziative e offerte culturali e formative. Durante l'anno scolastico vengono dunque organizzate nell'Istituto attività di arricchimento culturale grazie all'iniziativa di singoli insegnanti o di Consigli di classe. Le iniziative, progettate di norma all'inizio dell'anno scolastico, sono spesso inserite nell'attività curricolare costituendone un potenziamento, ampliandone la portata e sono rivolte a linguaggi e percorsi espressivi tra scienza, arte, musica e spettacolo: attività teatrali, cinematografiche, grafico-pittoriche, letterarie ecc.

Per le pratiche di valorizzazione delle attività curriculari si rimanda al sito dell'Istituto: <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/il-liceo-e-anche/iniziative-di-aricchimento-culturale>

L'azione didattica dell'IIS "G. Brotzu" favorisce processi innovativi in ambito metodologico e organizzativo finalizzati a ricercare la personalizzazione degli apprendimenti, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

In particolare, la presenza del modello vivente è istituzionalizzata nelle classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Arti figurative (corso diurno e corso serale), con l'obiettivo di potenziare la capacità di analizzare, riprodurre, rielaborare la realtà osservando modelli viventi, costituendo ulteriore arricchimento nella pratica laboratoriale. Le Discipline pittoriche e le Discipline plastico-scoltoree sono legate al Laboratorio di figurazione da un rapporto di stretta sinergia. Tale rapporto è definito nelle Indicazioni Nazionali come fondamentale fase di riflessione che permette di confrontare,



verificare o sperimentare il processo in atto sulle ipotesi e sulle sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla nota 1057 del 6 febbraio 2015 del MIUR.

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La legge prevede la definizione di Linee guida in merito ai suddetti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, da emanare con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Dette Linee guida sono attualmente in fase di predisposizione da parte del Ministero. Nelle more della predisposizione delle linee guida, il Collegio ha individuato i seguenti criteri di distribuzione orientativi del monte ore dei percorsi nel triennio conclusivo del corso di studi: classe terza 35 ore, classe quarta 35 ore, classe quinta 20 ore.

Nella programmazione, nell'attuazione e nella valutazione dei percorsi, nel triennio conclusivo, si terrà delle seguenti esigenze:

- arricchire la formazione acquisita nel percorso curricolare con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo, in modo che le competenze acquisite nel mondo lavorativo possano essere riconosciute e valorizzate nella valutazione degli apprendimenti;
- correlare l'offerta formativa con gli sbocchi occupazionali, tenendo conto del contesto; prevedere per gli studenti in alternanza la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008); sensibilizzare gli operatori economici presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell'alternanza per la



formazione di forza lavoro professionalmente qualificata; effettuare convenzioni e accordi con gli operatori presenti nel territorio al fine di realizzare moduli di alternanza scuola-lavoro o in alternativa percorsi di impresa simulata.

Per tutte le attività si dovranno accertare le misure di prevenzione adottate dalle singole ditte o dagli enti e soggetti coinvolti.

Potranno essere attivate su richiesta convenzioni con i seguenti enti-istituzioni o le seguenti associazioni per la realizzazione di specifici PCTO:

- "OIKOS e ASPAL Cittadinanza attiva" per progetto PCTO "Cittadinanza attiva"
- Organismi internazionali per PCTO svolti da singoli studenti o singole studentesse
- Dotik per PCTO "Circostanze scientifiche".

Per un dettaglio dei PCTO attivati dall'Istituto si rimanda alla sezione specifica del sito <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per tutti i progetti e le attività vengono indicati i bisogni a cui si intende rispondere, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Al fine di un efficace monitoraggio si indicheranno i risultati relativi alla fase iniziale, intermedia e finale nell'arco temporale seguente nel quale il progetto si attua, illustrando il numero dei partecipanti iscritti, i reali partecipanti e chi porta a termine il progetto, i risultati ottenuti e ogni elemento valido per il monitoraggio, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Alcuni progetti vengono realizzati con finanziamenti esterni, altri con finanziamenti speciali del MIUR o con il FIS della scuola. Relativamente a questi ultimi il Dirigente scolastico verifica la congruità del piano finanziario di ogni singolo progetto, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili. Qualora i fondi disponibili non fossero sufficienti alla realizzazione di tutti i progetti approvati dal Collegio, sentito il parere del Consiglio di Istituto, lo Staff del Dirigente, composto dal



Dirigente, dai Collaboratori del DS dai Docenti FF.SS., provvede a ridimensionare e/o graduare i finanziamenti destinati a ciascun progetto.

Relativamente all'educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, è necessario continuare a progettare ed attivare iniziative ed interventi in linea con i principi costituzionali.

PROGETTO STUDENTI-ATLETI

MIUR, CONI, CIP (D.M. 43 del 3 marzo 2023)

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

MIUR, USR Sardegna, CTR (D.M. 461 del 6 giugno 2019)

Il progetto viene attivato sia per alunni già ricoverati in strutture con sezioni di Scuola in Ospedale, sia su richiesta delle strutture ospedaliere specialistiche. Il Consiglio di classe collabora con i docenti di Scuola in Ospedale condividendone il progetto didattico-educativo. Per ulteriori dettagli si veda la sezione "Inclusione".

PROGETTO GRAVITAS

Fondazione di Sardegna

Gravitas è un'iniziativa ormai consolidata che ha come protagonisti giovani ricercatori sardi dottorandi o dottorati in fisica tra i quali alcuni ex alunni del nostro Liceo.

È un progetto di comunicazione della scienza con la finalità di divulgare la fisica tramite seminari, tavole rotonde d'approfondimento, laboratori didattici, performance teatrali e musicali. È rivolto principalmente a studenti iscritti al triennio del nostro Liceo e di tutti i Licei dell'hinterland. Lo scopo



è quello di mettere a contatto i ragazzi con i giovani ricercatori in modo da approfondire le conoscenze degli studenti in un'atmosfera informale, soddisfacendo le loro curiosità, stimolandoli a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e contribuendo ad orientarli verso le loro scelte future.

BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:

PREVENIRE, FORMARE E INFORMARE

Nucleo di Prossimità-Polizia Locale di Quartu Sant'Elena; Polizia Postale di Cagliari, Lions Cagliari e Quartu S. Elena; Servizio di mediazione tra pari.

Il progetto si articola in una serie di iniziative ed azioni rivolte a tutte le classi: incontri formativi con esperti esterni su tematiche comuni per ogni livello di classe, opportunità di aggiornamento e formazione per docenti, interventi mirati nelle singole classi con il supporto di personale esterno (Nucleo di Prossimità-Polizia Locale di Quartu Sant'Elena; Polizia Postale di Cagliari, Lions Cagliari e Quartu S. Elena), servizio di mediazione tra pari (progetto "Invece di giudicare" in collaborazione con Risorsa Cittadino Soc. Coop. Sociale Onlus).

STUDENTS LAB

Asse4 - Rete di Imprese

Il Percorso mira alla sperimentazione personale della competenza imprenditoriale, ovvero "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri" (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), utilizzando il modello delle mini-company riconosciuto dalla Commissione Europea come la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani.

Orientamento attivo nella transizione scuola-università

PNRR

Progetto di orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari inserito nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Approfondimenti: <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/orientamento-attivo-nella-transizione-scuola-universita.html>

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono divisi nelle seguenti macroaree:

PROGETTO DI MACROAREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

PROGETTO DI MACROAREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE

PROGETTO DI MACROAREA UMANISTICA E SOCIALE

PROGETTO DI MACROAREA CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

PROGETTO DI MACROAREA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

DEL PERSONALE

PROGETTO DI MACROAREA GARE E CONCORSI

Per i dettagli si rimanda alla sezione del PTOF "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

La descrizione dei progetti presenti nelle macroaree sopra indicate è presente nell'allegato al PTOF "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa" presente sul sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it> alla voce PTOF.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO PREVISTE DALL'IIS "G. BROTZU"

L'offerta culturale dell'IIS "G. Brotzu" è tradizionalmente ricca e articolata. Come già ricordato, sono infatti numerosi i progetti e le attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa attivati nelle aree scientifico - tecnico - professionale, umanistica e sociale, certificazioni e corsi professionali, gare e concorsi. L'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro, oggi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ha consentito di introdurre ulteriori attività che, sempre aderenti agli indirizzi e corsi di studio attivi presso l'IIS "G. Brotzu", offrono ad alunni e alunne la possibilità di entrare in contatto col mondo universitario e delle professioni.

L'Istituto è dotato inoltre di organico di potenziamento, che ha consentito di attivare ulteriori attività di arricchimento e sviluppo della proposta didattica e culturale della Scuola: potenziamento



dell'area linguistica, filosofica, matematico-scientifica, artistica.

Le studentesse e gli studenti dell'IIS "G. Brotzu" possono accedere a tutte le attività sopra descritte in maniera volontaria e gratuita.

Per il dettaglio e le schede descrittive dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con l'indicazione di obiettivi formativi e competenze attese si rimanda alla sezione dedicata al PTOF del sito dell'Istituto: <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Piano Triennale dell'animatore digitale 2022-2025

Premessa normativa

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015

Articolo 1, comma 56.

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57.

[...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come



spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD (#28).

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

1. Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica. Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.



3. Formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

Premessa al Piano Triennale

Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica.

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora.

Gli interventi previsti sono aggregati secondo i tre ambiti progettuali previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

Interventi già attuati nell'Istituto

1. Creazione di soluzioni innovative

1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Attualmente i plessi dell'Istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici.

1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)



Con l'ausilio di finanziamenti specifici, sono stati acquisiti strumenti digitali (DigitalBoard, LIM collegati alla rete Wi-Fi, pc).

1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo digitalizzata.

Tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia, per la valutazione degli alunni, per le programmazioni e per le comunicazioni docenti-segreteria.

1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password. Ogni docente ed alunno ha un account istituzionale sul dominio @liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it.

Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Nel corso del corrente anno scolastico sarà probabilmente attuata una riprogettazione del sito web in concerto con la figura strumentale.

1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, sia per la didattica a distanza che per la didattica in presenza e non da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti (Riunioni dipartimentali, Collegio dei Docenti, Scrutini, Consigli di Classe) e, in alcuni casi, delle comunicazioni scuola-famiglia.

1.7 Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici. Tale azione mira alla co-definizione e co-costruzione di materiali e ambienti didattici in classe. Con tale metodologia si intende incrementare la competenza di progettazione e



costruzione in modalità condivisa dei nuovi materiali e nuovi strumenti per la didattica.

1.8 Azione #21 - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale. In questi termini si cercherà di incrementare la realizzazione di percorsi di PCTO sviluppati all'interno di imprese digitali e multimediali. Tale orientamento ha come obiettivo quello di formare i ragazzi ai nuovi strumenti delle professioni del mondo digitale.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale; a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto Google Workspace.

2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) in classe.

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione e il conseguente organigramma è stato approvato dal Collegio dei Docenti.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso degli anni sono stati organizzati corsi di formazione, con il supporto dell'AD e dell'EFT Sardegna, sull'utilizzo dei principali strumenti della Google Workspace.

Azioni per il triennio 2022-2025

Le azioni previste per il triennio sono progettate sulla base della situazione attuale in ambito digitale e sulla base delle diverse esigenze formative e didattiche degli alunni appartenenti alle diverse fasce



di età ed indirizzi di studio, dei docenti e del personale di segreteria.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

- Implementare l'uso della Google Classroom e degli strumenti della Google Workspace;
- Creazione di soluzioni innovative per le diverse aree disciplinari;
- Coinvolgimento della comunità scolastica nella formazione e sperimentazione di metodologie attive;
- Condivisione di materiale didattico sulla piattaforma di Istituto Google Workspace e sul sito "Brotzu Scuola Digitale", a cura dell'AD e del Team;
- Utilizzo delle metodologie attive e del digitale in ottica inclusiva;
- Somministrazione del questionario di autovalutazione Selfie (strumento di autovalutazione delle Istituzioni educative, dal portale <https://selfieitalia.it/>) e conseguente utilizzo di SELFIEPTK: kit pedagogico per la competenza digitale della scuola).

Ambito di interventi

- Realizzazione da parte di docenti e studenti di archivio di buone pratiche.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università.
- Progettazione di soluzioni e ambienti innovativi da presentare per i fondi del PNRR.
- Utilizzo di strumenti digitali per la condivisione con gli alunni.
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente.



-Monitoraggio e valutazione costante nel corso del triennio dell'attuazione dell'intero Piano.

Formazione Interna

I docenti sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'AD e dal Team per l'Innovazione Digitale che proporrà loro corsi di formazione specifici, in presenza e online, riprendendo la tradizione dei "Pomeriggi digitali al Brotzu", sulle seguenti tematiche:

- CORSI BASE: alfabetizzazione informatica e formazione base sull'uso della Google Workspace di Istituto.
- CORSI INTERMEDI: formazione su applicativi free o open source per implementare e sostenere la didattica.
- CORSI AVANZATI: formazione su applicativi free o open source per creare soluzioni didattiche innovative.

Il Team per l'Innovazione e l'AD selezioneranno corsi di formazione gratuiti erogati dalle scuole Future Labs e Polo STEM da suggerire ai docenti dell'Istituto Brotzu.

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

Attività previste per Equipe formative territoriali per il PNSD 2021-2023 per la promozione della didattica digitale.

Una docente dell'Istituto fa parte dell'Equipe formative territoriali per il PNSD 2021-2023. Per l'attuazione del progetto, che si dovrà concludere entro e non oltre il 30 giugno 2023, sono previsti dei rimborsi per le seguenti tipologie di spesa (indicate nell'articolo 3, comma 3 e comma 4, dell'Avviso n. 17753/2021):

1. rimborso spese per la realizzazione delle attività di formazione svolte dal docente dell'equipe (sono ammissibili esclusivamente i rimborsi spese erogati nel rispetto della normativa vigente per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, debitamente



documentati);

2. beni di consumo e servizi per l'organizzazione delle attività di formazione del docente dell'equipe presso le istituzioni scolastiche (materiali didattici di consumo, beni deperibili, cancelleria, eventuale noleggio di beni e attrezzature esclusivamente per il periodo di effettiva utilizzazione; non consentito l'acquisto di attrezzature o beni ammortizzabili).

Per ulteriori dettagli si veda la nota n. 50781 del 31-12-2021.

FUTURA- La scuola per l'Italia di domani.

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso
azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazione sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e il coinvolgimento della comunità scolastica.

Per ulteriori dettagli si veda la nota n. 91698 del 31-10-2021.

Le due attività sopra indicate rientrano nell'area P4 "Formazione del personale".

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto prevede tre settori d'intervento: orientamento in ingresso, orientamento in itinere e ri-orientamento, orientamento in uscita.

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte agli studenti e alle studentesse delle scuole medie. L'obiettivo è quello di promuovere e far conoscere gli aspetti più rilevanti del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e fornire un'informazione chiara e completa sui percorsi didattici, sulle caratteristiche e sulle peculiarità delle sezioni del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico. Un ulteriore momento di informazione è costituito dalla visita della scuola da parte degli studenti della terza media. All'inizio dell'anno scolastico sono previste attività di accoglienza per gli alunni provenienti dalla scuola media, anche grazie ad attività in cui sono coinvolti i ragazzi delle ultime classi, per favorire la socializzazione e l'inserimento nel nuovo ambiente educativo.



Orientamento in itinere e ri-orientamento

L'attività di orientamento in itinere è sostanzialmente indirizzata agli studenti e alle studentesse frequentanti i diversi indirizzi della scuola per condurli/e ad una valutazione consapevole e responsabile delle proprie scelte. Tale attività, incardinata nella didattica curricolare, ha lo scopo di registrare nei ragazzi e nelle ragazze l'andamento evolutivo di motivazioni, interessi, attitudini al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno. Tenuto conto delle attitudini, potenzialità, aspirazioni e motivazioni dei ragazzi e ragazze, vengono fornite le informazioni personalizzate sugli sbocchi formativi e occupazionali accessibili a seguito della frequenza nelle diverse aree di indirizzo. Le attività di ri-orientamento scolastico si rivolgono agli alunni e alle alunne che abbiano manifestato l'intenzione di passare ad altro indirizzo di studi, e/o abbiano evidenziato situazioni di disagio personale o difficoltà scolastiche. In questa prospettiva, l'Istituto facilita il passaggio ad un altro indirizzo, individuando "passerelle" di raccordo tra un ordine e l'altro.

Orientamento in uscita

Il passaggio dalla scuola secondaria all'Università/Accademia costituisce uno dei momenti di maggiore criticità nella carriera di uno studente. Le percentuali di abbandono al primo anno di iscrizione universitaria e di passaggi di corso di studi attestano questo grave problema, che nella realtà isolana risulta ancor più accentuato rispetto ai valori medi nazionali. Si pone dunque il problema di una scelta consapevole delle opportunità da valutare e della coscienza di sé rispetto a queste. In tal senso, l'attività di orientamento costituisce un aiuto nella scelta del percorso formativo universitario e/o accademico soddisfacente, sulla base delle proprie tendenze e aspirazioni. Le attività di orientamento organizzate dall'Istituto sono strutturate in modo da fornire servizi di informazione sulle offerte formative dei Corsi di studio universitari, Accademie di Belle Arti, Istituti Tecnici Superiori nonché sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Com'è noto, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento, prevedendo che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi di 30 ore al fine di:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;



- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli curriculari di orientamento formativo delle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli/le studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

L'orientamento formativo persegue le seguenti competenze e abilità.

Competenze trasversali

- potenziare i livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- potenziare la capacità di decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei diversi testi e linguaggi esaminati
- potenziare una concezione dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- potenziare l'atteggiamento di ricerca
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia personale
- sviluppare la capacità di dialogo e di cooperazione
- partecipare al dibattito culturale
- porsi in modo attivo e critico rispetto alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne.

Abilità:

- saper rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse
- saper comunicare in modo chiaro e appropriato utilizzando diversi canali comunicativi
- saper cooperare per il raggiungimento dell'obiettivo, nel rispetto delle specificità individuali



- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo
- usare consapevolmente le nuove tecnologie.

Obiettivi didattici in termini di Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente o Competenze di cittadinanza (rif. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018), in particolare:

- Competenza alfabetico-funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. "G. BROTZU"

CAPS01701L

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.A. "G. BROTZU"

CASL01701D

L.A. "G. BROTZU"-SERALE QUARTU S.E.

CASL01750T

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati
alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni



digitali.

● **GRAFICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del



progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

LICEO ARTISTICO SERALE
(CODICE SCUOLA CASL01T750T)

Competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico - pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Per gli insegnamenti e i quadri orari dei Licei Scientifico e Artistico nei diversi indirizzi, si veda allegato.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo dell'Educazione civica approvato dall'IIS "G. Brotzu", che si riporta in allegato al PTOF, prevede un monte di 33 ore per anno di corso.

Approfondimento

Per gli insegnamenti e i quadri orari dei Licei Scientifico e Artistico nei diversi indirizzi, si veda allegato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI

Criteri di formazione delle classi prime

Le classi saranno formate in modo equilibrato, in base al genere e al voto conseguito al termine del ciclo di studio precedente.

Considerato che la disponibilità di aule e strutture dell'Istituto non è al momento modificabile e potrebbe ostacolare il pieno accoglimento delle domande dell'utenza, sono stati individuati dei criteri per gestire le eventuali domande in eccedenza:



	PUNTEGGI			
PROFITTO SCOLASTICO (media dei voti nello scrutinio del I quadrimestre della III secondaria di I grado)	8.1≤M≤10 p.3	7.1≤M≤8 p.2	6.1≤M≤7 p.1	≤6.0 p.0
VOTO DI COMPORTAMENTO NELLO SCRUTINIO INTERMEDIO DELLA III SECONDARIA DI I GRADO	10 p.3	9 p.2	8 p.1	≥7.0 p.0
PRESENZA DI FRATELLI GIÀ FREQUENTANTI L'ISTITUTO	PRESENTE p.2	NON PRESENTE p.0		

N.B. In caso di parità di punteggio, prevale il criterio di COERENZA DELLA SCELTA IN RIFERIMENTO AL CONSIGLIO ORIENTATIVO DELLA SCUOLA DI PROVENIENZA.

SONO FATTE SALVE LE SITUAZIONI MERITEVOLI DI TUTELA OPPORTUNAMENTE CERTIFICATE.

Gli studenti in lista di attesa per l'iscrizione alla classe prima a giugno saranno inserite/i in base ai seguenti criteri:

- Studenti non promossi che chiedono di reinscrivarsi allo stesso indirizzo o altro indirizzo della scuola: avranno la precedenza gli alunni non promossi che confermino la reinscrizione, qualora nell'A.S. appena concluso non abbiano ricevuto la sanzione disciplinare "allontanamento dalle lezioni" oppure vi sia stato un evidente ravvedimento.
- Studenti esterni all'istituto o studenti che desiderano cambiare la scelta fatta in terza secondaria di primo grado per i quali saranno applicati i criteri sopra descritti.

Criteri di formazione delle classi non iniziali

Nella generalità dei casi le classi non iniziali sono costituite in continuità con le classi dell'anno precedente. Nei casi eccezionali e inderogabili in cui si dovesse rendere necessario effettuare smembramenti di classi già costituite, si procederà preservando, per quanto possibile, sentiti i coordinatori di classe, l'unione dei gruppi amicali, dei gruppi consolidati in precedenti esperienze didattiche, prestando attenzione a tutte le situazioni di criticità meritevoli di tutela.

Criteri specifici per le iscrizioni alle classi terze liceo artistico



In caso di eccedenza di iscrizioni alle classi terze per uno o più indirizzi del liceo artistico (stante anche il vincolo del tetto massimo di alunni per classe in presenza di studenti con disabilità), verrà formulata una graduatoria degli allievi richiedenti sulla base dei seguenti parametri e del seguente ordine:

1. Alunni promossi nella classe seconda con la miglior media finale dello scrutinio di giugno: in caso di parità sarà inserito prima l'alunno/a che ha riportato valutazioni più alte nelle discipline di indirizzo (Discipline Geometriche, Laboratorio Artistico, Discipline Plastiche, Discipline Pittoriche);
2. Alunni con giudizio sospeso nella classe seconda e promossi a seguito del recupero del debito: gli allievi saranno inseriti in coda agli alunni promossi a giugno;
3. Alunni non promossi nella classe terza: si inseriranno con precedenza coloro che hanno riportato le valutazioni meno gravi nelle materie di indirizzo, andranno in coda coloro che hanno manifestato evidente inadeguatezza all'indirizzo di studio (per essi è auspicabile un adeguato ri-orientamento verso altri indirizzi della scuola);
4. Alunni che provengono da altre scuole (se necessario previo esame di idoneità/integrativo): tali alunni andranno in coda agli alunni interni al Liceo secondo precedenza cronologica della richiesta di iscrizione.

Allegati:

INSEGNAMENTI_E_QUADRI_ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto si basa sulle Indicazioni Nazionali previste dal DPR 89/10, in particolare art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". In particolare, il Curricolo sarà declinato in base ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo, gli studenti e le studentesse dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa



- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.



- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Per gli aspetti dettagliati relativi al Curricolo si rimanda alle Programmazioni dei Dipartimenti allegare al PTOF, pubblicate sul sito dell'Istituto alla pagina web <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, come stabilito dal Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 e le relative Linee guida (in particolare allegati A e C) ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono in vigore le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti sopra citate.

È confermata la programmazione di almeno 33 ore annuali svolte in orario curricolare e la produzione di una valutazione che certifichi le competenze e gli obiettivi formativi raggiunti dagli studenti e dalle studentesse ai fini del superamento dello scrutinio finale.

Le nuove linee guida individuano, a livello nazionale, competenze e obiettivi di apprendimento con i quali aggiornare i curricoli di educazione civica, considerate le attività delle scuole e le novità normative intervenute a far data dalle precedenti linee guida.

Gli obiettivi di apprendimento possono essere ulteriormente graduati dai Consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli o unità di



apprendimento coerenti con l'età degli studenti e delle studentesse, il curricolo specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Fra le novità normative si citano: tutela dell'ambiente; educazione e sicurezza stradale; educazione finanziaria.

Le nuove linee aspirano ad essere "strumento di supporto e di sostegno ai/docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali", fra cui: aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne; la dipendenza dal digitale; l'incremento della incidentalità stradale; nonché altri temi quali il contrasto all'uso di stupefacenti; l'educazione alimentare; la salute; il benessere della persona e lo sport.

Alla luce delle nuove Linee guida, l'IIS "G. Brotzu" propone un unico curricolo da cui attingere temi, argomenti, competenze e obiettivi formativi da sviluppare nell'arco del quinquennio, per favorire la più puntuale declinazione in base alle esigenze specifiche dei gruppi-classe.

A tal fine i Consigli di classe potranno prendere in considerazione anche progetti o percorsi proposti da enti o soggetti esterni.

In allegato le nuove Linee guida per l'insegnamento della Educazione civica e il Curricolo di Istituto, con rubrica di valutazione approvati dal Collegio. Inoltre, si allegano anche le Linee guida per lo sviluppo delle competenze di Educazione finanziaria contenenti il quadro sinottico di competenze, conoscenze e abilità da cui attingere per la progettazione dei Consigli di classe.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La complessità delle competenze trasversali richiede innovazioni e miglioramenti nella metodologia didattica e negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali, in cui l'aspetto emotivo e relazionale assume ruolo centrale nel processo educativo in quanto elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Accanto alle strategie di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali, con



l'urgenza di organizzare e dare spazio a colloqui individuali e di gruppo, simulazioni e altre metodologie attive rispetto alle tradizionali forme di valutazione. La valutazione, infatti, non riguarda più solamente i traguardi e le competenze, ma anche il livello di consapevolezza acquisito dalla studentessa e dallo studente, anche in termini di autovalutazione delle competenze trasversali. Pertanto, l'attivazione e la partecipazione della studentessa e dello studente è elemento centrale anche per il sistema di monitoraggio e valutazione del percorso formativo, coerentemente con l'approccio didattico generale.

Tutto ciò premesso, i Consigli di classe sperimentano la necessità:

- del rafforzamento delle competenze di base;
- dell'importanza del rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- di sperimentare didattiche collaborative e costruttive;
- della progressione degli apprendimenti;
- dell'importanza di progettare compiti di realtà e apprendimento efficace;
- di metodologie: l'apprendimento basato su progetti, attività cooperative, apprendimento tra pari fondato sulla reciprocità (peer teaching e peer tutoring), mentoring, metodologia dell'apprendere attraverso il fare (learning by doing), basate sull'organizzazione del tempo in classe per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori (flipped classroom);
- di rubriche valutative e di autovalutazione.

Inoltre, l'Istituto promuove:

- la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- l'utilizzo dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;



- lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e nelle allieve non solo di verificare le conoscenze;
- la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Progetto d'Istituto per l'orientamento

Il progetto d'Istituto per l'orientamento, che viene declinato sia attraverso attività trasversali alle diverse classi sia attraverso progetti dei singoli Consigli di classe, ha lo scopo di attuare nel concreto la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e mira a rafforzare da una parte il raccordo tra primo ciclo di istruzione, secondo ciclo di istruzione e formazione, e, dall'altra, tra secondo ciclo di istruzione e Università o il mondo del lavoro.

I progetti partiranno dalla definizione condivisa di orientamento inteso come un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative secondo le indicazioni delle Linee guida europee integrate con le azioni previste dal PNRR.

Il progetto di Istituto è composto da due parti. Sono previsti moduli di orientamento trasversali alle diverse classi - gestite dai Referenti di Istituto - e moduli progettati dai Consigli di classe. Si è riusciti così a conciliare l'esigenza di elaborare moduli significativi con Enti come Università e moduli declinati tenendo conto delle specificità del contesto classe per valorizzare le esperienze e le competenze presenti, come indicato dalle Linee guida: "L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del



singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcune/i docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico".

Il progetto d'Istituto e i progetti dei singoli Consigli di classe sono stati sviluppati a partire dalle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) e successive modifiche che inglobano o rimandano ai precedenti Decreti o Circolari Materiali che normano le attività di orientamento e, in particolare, la nota ministeriale n. 2790 del 11.10.2023.

I progetti prevedono:

- moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I moduli di 30 ore non sono intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare studenti e studentesse a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in



evoluzione.

Le Linee guida promuovono una didattica orientativa che aiuti studenti e studentesse a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'allievo/a sul personale stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a svilupparne di nuove deve essere considerata didattica orientativa. I moduli progettati dai Consigli di classe e dai Referenti d'Istituto avranno come obiettivi formativi l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante, declinabili in termini di competenze chiave europee per l'apprendimento permanente o Competenze di cittadinanza (rif. Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018).

Tutti i docenti del Consiglio di Classe concorrono per supportare studentesse e studenti nel percorso formativo, al fine di favorire una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità, attraverso strategie didattiche finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di:

Competenze trasversali:

- potenziare i livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- potenziare la capacità di decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei diversi testi e linguaggi esaminati
- potenziare una concezione dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di



crescita personale e di arricchimento culturale

- potenziare l'atteggiamento di ricerca
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia personale
- sviluppare la capacità di dialogo e di cooperazione
- partecipare al dibattito culturale
- porsi in modo attivo e critico rispetto alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne

Abilità:

- saper rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse
- saper comunicare in modo chiaro e appropriato utilizzando diversi canali comunicativi
- saper cooperare per il raggiungimento dell'obiettivo, nel rispetto delle specificità individuali
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo
- usare consapevolmente le nuove tecnologie.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come è noto, riferimento normativo imprescindibile in tema di competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente è la Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018/C 189 del 22 maggio 2018 che individua otto competenze chiave aventi pari importanza, frutto di un lungo percorso di elaborazione che ha visto il coinvolgimento anche dell'OCSE (Organizzazione Internazionale di Studi Economici per i Paesi membri). È importante sottolineare che nella stessa data il Consiglio Europeo ha adottato la



Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento (2018/C 185 del 22 maggio 2018) al fine di promuovere il senso di appartenenza alla propria scuola, alla propria città e al proprio Paese, ma anche alla famiglia europea, attraverso la trasmissione di valori comuni, la pratica di un'istruzione inclusiva e l'insegnamento sull'Europa e sui suoi Stati membri.

Le due raccomandazioni testimoniano l'urgenza di promuovere la diversità culturale e le diverse forme di comunicazione, la sostenibilità, la cittadinanza e il multilinguismo sempre al centro delle politiche europee, fondamentale "nella vita lavorativa e personale, in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere". In merito alla competenza plurilingue e agli strumenti per meglio definire i diversi profili degli apprendenti e calibrare percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti caratterizzati dal multilinguismo e dall'uso delle nuove tecnologie, si rinvia al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Volume Complementare (QCER- *Volume Complementare 2020*) ampiamente richiamato dalle recenti Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale (DM 241/2023).

Tutto ciò premesso, il Curricolo d'Istituto e la sua pianificazione organizzativa considerano tutte le competenze chiave individuate come necessarie «per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, ... una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva», e pertanto le integra con gli obiettivi specifici di apprendimento previsti nelle Indicazioni nazionali per i Licei, oltre che con le Linee guida per l'Orientamento (DM. 328/2022), le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (DM 1283/2024) e le Linee per lo sviluppo delle competenze di Educazione finanziaria a scuola.

Con l'obiettivo di garantire un'istruzione di qualità, in un'ottica multidisciplinare e inclusiva, il Curricolo di Istituto prevede approcci metodologici ad ampio spettro, attività extracurricolari e percorsi di orientamento anche con Enti pubblici e privati del territorio, l'implementazione dell'uso di nuove tecnologie TIC, progetti laboratoriali e interdisciplinari che incentivano le competenze STEM e il multilinguismo, la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, ovvero tutte le competenze trasversali fondamentali nella nostra



società in rapida evoluzione, perché strumentali all'apprendimento e allo sviluppo di nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze.

Di seguito, le otto competenze chiave di cittadinanza

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 (2006/962/CE):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto potrà utilizzare una quota di autonomia e flessibilità del curricolo per potenziare gli insegnamenti previsti e al fine di raggiungere gli obiettivi pianificati dal PTOF.

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto si ispira alle Indicazioni Nazionali per i Licei previste dal DPR 89/10 e viene



declinato nei singoli Dipartimenti adattandolo alle caratteristiche didattiche degli ambiti disciplinari e alle esigenze formative dell'utenza, tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente illustrate nel Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze e degli obiettivi formativi del Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e della didattica orientativa.

Ogni anno il Collegio dei Docenti, valuta e delibera in merito all'eventuale: articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e utilizzazione degli spazi orari residui; attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'inclusione degli studenti e delle studentesse nella classe e nel gruppo; articolazione modulare di gruppi di studenti e studentesse provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

Le programmazioni dei Dipartimenti sono pubblicate sul sito

<https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> alla voce PTOF

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero o rinforzo integrati nell'attività curricolare o extracurricolare;
- ad attività di valorizzazione delle eccellenze;
- ad attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza, di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo e di educazione alla legalità;
- ad attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti, dalle studentesse e dalle famiglie;
- alla strutturazione di un ambiente di apprendimento attraverso l'organizzazione flessibile del tempo scuola, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

In particolare, l' art. 2 comma 2 del DPR 89/10 recita che "I percorsi liceali forniscono allo studente



gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". Pertanto, il Curricolo sarà declinato in base ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo, gli studenti e le studentesse dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative



corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica



- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli aspetti dettagliati relativi al Curricolo si rimanda alle Programmazioni dei Dipartimenti allegate al PTOF, pubblicate sul sito dell'Istituto alla pagina web <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

In allegato le linee guida e le indicazioni per la programmazione dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica e relativa griglia di valutazione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E. (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 prevista dalla Missione 4, Componente 1 del PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi, Linea di Intervento B, previa analisi del contesto, l'IIS G. Brotzu ha previsto azioni finalizzate al multilinguismo al fine di implementare la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale, con percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

L'istituto propone un corso della durata di circa 100 ore rivolto al personale docente interessato a ottenere una certificazione linguistica dal livello B1 al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Il gruppo di lavoro incaricato del progetto si occuperà di individuare i bisogni dei partecipanti, pianificare e monitorare le attività formative, documentando il processo attraverso la piattaforma dedicata.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Area orientamento
- Area Cittadinanza e Costituzione
- Area Disciplinare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1,2,3...STEM

Approfondimento:



L'Istituto G. Brotzu si segnala per la promozione di valori (dignità umana, diversità culturale, democrazia, equità), atteggiamenti (apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, al rispetto e al senso civico, all'autoefficacia, alla tolleranza dell'ambiguità), abilità (di apprendimento autonomo, di ascolto e di osservazione, di pensiero analitico e critico, di cooperazione e di risoluzione dei conflitti), conoscenze e comprensioni critiche del sé e del mondo (diritti umani, culture, religioni, ambiente e sostenibilità) mediate nella pratica didattica quotidiana e attraverso attività interdisciplinari e interculturali, di educazione alla cittadinanza europea e globale.

Inoltre, l'Istituto è attento allo sviluppo e alla promozione dello scambio interculturale, a potenziare il livello comunicativo nel rispetto delle specificità culturali, e ha attivato alcuni protocolli (Protocollo inserimento stranieri e Protocollo per scambi culturali) e progetti di Mediazione linguistica e culturale per rispondere in maniera puntuale alle esigenze di studenti e studentesse di lingua e cultura straniera in formazione.

È prevista un'apposita Commissione per l'accoglienza studenti stranieri con il compito di offrire supporto ai Consigli di Classe interessati.

Pertanto, al fine di favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, nell'ambito della linea di investimento 3.1 prevista dalla Missione 4, Componente 1 del PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi, e previa analisi del contesto da parte del Gruppo di lavoro per il multilinguismo, l'IIS G. Brotzu ha previsto azioni finalizzate al multilinguismo al fine di implementare la comunicazione e la comprensione tra persone di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale, con corsi di approfondimento della lingua straniera e certificazione linguistica rivolti alle docenti e ai docenti.

○ Attività n° 2: Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

È un gruppo di lavoro per il multilinguismo, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e



documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Area orientamento
- Area Cittadinanza e Costituzione
- Area Disciplinare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 1,2,3...STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "G. BROTZU" QUARTU S.E. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Attività tecnica del Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo**

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo si occupa di rilevare i fabbisogni dei destinatari, di programmare e accompagnare le azioni formative nonché di documentare le attività svolte attraverso la piattaforma dedicata. Avrà il compito di programmare anche le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

L'attività di analisi dei bisogni educativi e del contesto rientra nell'ambito della linea di investimento 3.1 prevista dalla Missione 4, Componente 1 del PNRR - Nuove competenze e nuovi linguaggi, attraverso la quale l'IIS "G. Brotzu" promuove azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali specifiche dei vari campi di esperienza, e al multilinguismo. La promozione di competenze STEM è fondamentale per la formazione e l'orientamento delle nuove generazioni in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il multilinguismo favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: Coding, pensiero computazionale, robotica**

Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, le studentesse e gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica.

Il percorso formativo affronterà temi chiave fra cui linguaggi di programmazione dedicati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot.

Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti e alle studentesse di applicare le conoscenze acquisite.

Ampio spazio sarà dedicato al rinforzo delle competenze trasversali quali pensiero critico, risoluzione dei problemi e collaborazione di squadra, applicando metodologie che incoraggiano collaborazioni tra pari, creatività e capacità di problem solving.

Al fine di creare un ambiente stimolante e inclusivo in cui le persone si sentano incoraggiate ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM saranno adottate le seguenti iniziative:

- integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio, sottolineando l'importanza delle discipline scientifiche e tecnologiche in modo trasversale;



- promozione di esempi e studi di caso che evidenzino il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;
- organizzazione di conferenze e incontri con esperti del settore, al fine di condividere esperienze e sfide affrontate da donne nelle carriere STEM;
- creazione di risorse online o fisiche che facilitano l'apprendimento autonomo e forniscono supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno;
- campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Critical thinking , il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema



(o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

- Communication, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

- Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno/a può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

- Creativity, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

○ Azione n° 3: Informatica e intelligenza artificiale

I corsi comprendono parti teoriche e pratiche per l'apprendimento delle moderne tecnologie informatiche e dell'Intelligenza Artificiale (IA). Saranno trattati i seguenti temi: algoritmi, machine learning, reti neurali, linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo di IA. Attraverso progetti pratici e studi di caso, si progetteranno e/o implementeranno soluzioni basate sull'IA per affrontare problemi reali. Inoltre, sarà promossa la consapevolezza etica nell'uso dell'IA, esplorando sfide connesse alla trasparenza, alla privacy e alla responsabilità sociale.



Al fine di creare un ambiente stimolante e inclusivo in cui le persone si sentano incoraggiate ad esplorare e perseguire le opportunità offerte dalle discipline STEM saranno adottate le seguenti iniziative:

- integrazione di contenuti STEM nei programmi di studio, sottolineando l'importanza delle discipline scientifiche e tecnologiche in modo trasversale;
- promozione di esempi e studi di caso che evidenzino il contributo delle donne alle discipline STEM, per ispirare e coinvolgere le studentesse;
- organizzazione di conferenze e incontri con esperti del settore, al fine di condividere esperienze e sfide affrontate da donne nelle carriere STEM;
- creazione di risorse online o fisiche che facilitano l'apprendimento autonomo e forniscono supporto aggiuntivo per chi ne ha bisogno;
- campagna di sensibilizzazione sulle opportunità STEM e sulle carriere correlate, destinate a sfatare gli stereotipi di genere e promuovere un approccio aperto e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Critical thinking , il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.
- Communication, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.
- Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno/a può portare al raggiungimento di un traguardo comune.
- Creativity , la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

○ **Azione n° 4: Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**



I percorsi di orientamento e formazione saranno svolti in presenza da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. I percorsi saranno rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e studentesse e strutturati secondo le indicazioni delle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, valorizzando i talenti verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 5: Corso STEM e interdisciplinarietà**

Attività per favorire la costruzione di conoscenze (microbiologia utilizzata nella conservazione dei beni culturali e comunicazione scientifica) e competenze con l'utilizzo di strumenti informatici. Saranno affrontate questioni e problemi di natura applicativa in forma non laboratoriale, con metodologie attive e collaborative privilegiando gli apprendimenti di tipo induttivo, con progettazione di compiti di realtà e apprendimento efficace.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Critical thinking , il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.
- Communication, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.
- Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono



aiutare a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno/a può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

· Creativity , la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

○ Azione n° 6: Stampa 3D

Attività finalizzata a far acquisire conoscenze teoriche e competenze di base nella stampa 3D e sue applicazioni (software di slicing – UltiMaker Cura; Tinkercad;), attraverso la ricerca di modelli già pronti fino alla progettazione e alla stampa di oggetti personalizzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Critical thinking , il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema



(o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono di sviluppare numerose skills funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

- Communication, la comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno/a può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

- Creativity , la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.S. "G. BROTZU"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Le attività verranno strutturate durante l'anno scolastico e si svolgeranno in orario curricolare, privilegiando la didattica orientativa di tipo laboratoriale.

Didattica orientativa, declinata nelle diverse classi prime:

- Attività in classe: conoscere e accettare culture differenti
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Sherlock Holmes. The perfect crime", dibattito con artisti e attività in aula.
- Attività in aula: Alle radici del Fantasy
- L'architettura megalitica in Sardegna
- Riflessioni guidate in tema di rispetto dell'ambiente
- Netiquette: comunicazione consapevole
- Attività laboratoriale di Scienze
- Discussione sui diritti dei minori
- Norme di tutela del patrimonio artistico e naturale.



- Visione di film e/o documentari tematici (ad esempio: Visione dello spettacolo Menecmi di Plauto, previa preparazione alla visione dello spettacolo; discussione dopo la visione e produzione della recensione; Lettura di articoli e fruizione di video riguardo all'inquinamento del Mar Mediterraneo causato dai rifiuti e anche dal turismo di massa; Conoscenze storiche sul periodo Miceneo; Film e discussione inerenti il "Bullismo").
- Conoscenza degli strumenti di rappresentazione cartografica e analisi del territorio: i sistemi informativi territoriali e i geo database
- Conoscere gli aspetti e i rischi del cyberbullismo.

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II



Le attività verranno strutturate durante l'anno scolastico e si svolgeranno in orario curricolare, privilegiando la didattica orientativa di tipo laboratoriale.

Didattica orientativa, declinata nelle diverse classi seconde:

- Attività di scrittura/lettura
- Attività di progettazione
- Attività di ricerca
- Produzione di elaborati/disegni
- Dialoghi, discussioni guidate, riflessioni
- Marcia presso Quartu S. Elena per la Giornata contro la violenza sulla donna del 25/11
- Uscite a teatro: presso il Conservatorio di Cagliari e presso il Teatro del Segno (I Menecmi di Plauto)
- Lettura e commento della commedia di Plauto "Menecmi"
- Analisi del testo costituzionale, "Per diventare cittadini: la Costituzione commentata", la libertà nella Costituzione
- Educazione ambientale: importanza della biodiversità
- Educazione alla legalità: educare al rispetto delle regole, senso civico, solidarietà
- Elezione americane 2024; i partiti politici americani.
- Rispetto delle regole fair play
- Cyberbullismo: lettura di testimonianze di persone che hanno vissuto l'esperienza in prima persona. Visione di video che affrontano la tematica del cyberbullismo.
- Costituzione e Libertà religiosa: Lettura e discussione in classe sugli articoli: 3,8,9,19
- Energie rinnovabili
- I principi interculturali della Costituzione italiana (articoli 1, 2, 3, 10, 19)
- Le parole della cittadinanza: ius soli, ius sanguinis, ius culturae, ius scholae (con lettura di



brani o visione di video scelti ad hoc)

- Biodiversità e la sua tutela: collegamenti con l'Agenda 2030
- Furti d'arte
- Il diverso nella società romana e nel Medioevo
- Incontro in aula Magna con la Polizia di stato per conferenza sul bullismo e cyberbullismo
- Attività laboratoriale di Scienze: Laboratorio sulla legge di Lavoisier
- Laboratorio di Fisica: sperimentazioni
- Progetto sportivo 'Racchette in classe'
- Uscita didattica: visita al museo MAN di Nuoro
- Trekking presso area archeologica del monte Tiscali
- Giornata sportiva.

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Le attività di orientamento formativo, declinate per le diverse classi terze, prevederanno attività di PCTO in orario curricolare rivolti all'intera classe e di Didattica orientativa:

- Rappresentazione teatrale Lingua Inglese (Sherlock Holmes)
- Riflessioni sul tema delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro: costruire nuove culture del rispetto e dell'inclusione delle persone
- La figura femminile nella lirica del 1300.
- L'Agenda 2030 e i 17 goals, con particolare attenzione all'obiettivo 5 sulla parità di genere e agli Obiettivi 12 e 13 - Consumo consapevole e lotta al cambiamento climatico
- Vulcani e terremoti. Il territorio, e la sua tutela dal punto di vista geologico Concetto di rischio: rischio vulcanico e rischio sismico
- Educazione all'Affettività e all'Amore. Emozioni e sentimenti.
- Il valore sociale dello Sport
- La Costituzione: articolo 9 (La tutela dei beni culturali, esempi specifici: la nascita dei musei e le collezioni rinascimentali)
- Problemi etici e Costituzionali nelle Guerre Moderne
- Lotta alle dipendenze



- Partecipazione agli spettacoli teatrali in lingua inglese: "Sherlock Holmes" presso Teatro Auditorium Conservatorio, seguita da un dibattito con gli artisti. Attività di preparazione e di riflessione; e al Musical in lingua inglese "Grease". Intervista agli artisti a conclusione.
- Partecipazione alla Commedia di Plauto "I Menecmi" al teatro del Segno a Cagliari e lavoro di preparazione anteriore e rielaborazione successiva allo spettacolo)
- Partecipazione alla Conferenza "La tavola periodica degli astrofisici"
- Corso di formazione sulle competenze STEM- Statistica
- Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro- Modulo sulla formazione specifica
- Big Data e Cloud Computing.
- Tecniche informatiche per rivelare modelli, tendenze e associazioni riferibili a fenomeni di vario genere.

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Le attività di orientamento formativo, declinate per le diverse classi quarte, prevederanno:

- 15 ore di PCTO - Orientamento attivo nella transizione scuola–università(Progetto di orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari inserito nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
- Open Day Università degli Studi di Cagliari
- Progetto Stem e interdisciplinarietà.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione (es. Progettazione e realizzazione grafica di un itinerario di visita ai siti di interesse culturale della città di Torino).
- Seconda edizione del Festival "Dià-lògoi": dialoghi del Quartumondo (Festival del giornalismo e letteratura), e incontro con il giornalista Giacomo Mameli
- Progetto "A scuola di primo soccorso"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "I Menecmi" di M. Plauto, allestito dal Teatro Europeo Plautino e allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Sherlock Holmes. The perfect crime", a seguire dibattito con gli artisti e attività in classe pre e post spettacolo
- Partecipazione al "Festival delle scienze Cagliari".



Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Le attività di orientamento formativo, declinate per le diverse classi quinte, prevederanno:

- 15 ore di PCTO - Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Progetto di orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari inserito nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
- Open Day Università degli Studi di Cagliari
- Partecipazione al FISV DAY 2024: geni ed epigenetica
- Didattica laboratoriale orientativa STEM



- Progetto "A scuola di primo soccorso"
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione (ad esempio: incontro con la fondazione Occorsio, La legge è uguale per tutti, lotta alle mafie; partecipazione ad un Udienza alla Corte dei Conti;
- Incontri con scrittori ed esperti (ad esempio, con lo scrittore Francesco Abate nell'Aula Magna dell'Istituto e successiva uscita didattica per visitare i luoghi delle sue opere narrative (Castello e gli altri quartieri di Cagliari); incontro con esperti dell'Associazione Italiana di Fisica Medica e sanitaria (AIFM); incontro con il prof. universitario L. Colombo).
- Partecipazioni a rappresentazioni teatrali e cinematografiche: "Sherlock Holmes" in lingua inglese; "I Menecmi"; al cinema "Tiziano Terzani: il viaggio della vita"
- Le figure femminili nella fisica del '900
- Progetto Einstein Telescope
- Progetto di robotica
- Progetto STEM, stampa in 3D

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Dettaglio plesso: L.A. "G. BROTZU"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Didattica orientativa, declinata nelle diverse classi prime:

- Attività di scrittura/lettura
- Attività di progettazione
- Attività di ricerca
- Produzione di elaborati/disegni
- Attività di produzione di elaborati multimediali
- Dialoghi, discussioni guidate, riflessioni



- Sviluppo delle competenze digitali
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Orientamento sulla scelta del percorso di studi del triennio
- Lezioni con esperti esterni su tematiche curriculari
- Uscite didattiche con finalità specifiche
- Visione di film e/o documentari tematici.

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti e studentesse nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

Didattica orientativa, declinata nelle diverse classi seconde:

- didattica orientativa concernente l'Orientamento alle emozioni, alla conoscenza di se e allo sviluppo dello spirito critico, attraverso il lavoro su 2 albi illustrati dal titolo "L'uomo che piantava gli alberi" e "L'Albero Rosso".
- partecipazione al workshop "Tecnica del colombino nella ceramica neolitica", curato dall'archeologa Annarosa Corda e dal maestro artigiano Alessandro Lai, presso Sa Manifattura, a Cagliari.
- Orientamento alla scelta del triennio.
- Human Rights & Italian Constitution.
- Diritti umani: cosa sono, come riconoscerli e difenderli, quanto sono rispettati nei diversi paesi europei ed extraeuropei; l'importanza di confrontare le fonti per riuscire ad avere un'opinione personale su quanto accade oggi nel mondo.
- Progetto "Racchette in classe" - Beach Tennis.
- Visione di film e/o documentari tematici.

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti e studentesse nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Ulteriori attività verranno strutturate durante l'anno scolastico e si svolgeranno in orario curricolare, privilegiando la didattica orientativa di tipo laboratoriale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Le attività di orientamento formativo, declinate per le diverse classi terze, prevederanno Attività di PCTO e di Didattica orientativa, declinata nelle diverse classi terze, quali:

- "Il demone socratico: autoriflessione e discussione guidata sulle strategie e i criteri per orientarsi nelle decisioni della propria vita".
- Lavoro di lettura e analisi del romanzo di Viola Ardone "Oliva Denaro" come spunto di riflessione sulla parità di genere e sull'importanza di trovare se stessi anche attraverso quel potere decisionale che ci definisce ogni giorno.
- "Racchette in classe": progetto di Beach Tennis
- Bullismo e cyberbullismo.
- Elaborazione del portfolio.
- "Conoscersi, riflettere, scegliere consapevolmente": attività di analisi e autoanalisi delle proprie specificità;
- Discussione guidata sui temi: "l'identità personale", "la cura di sé"



- Riflessioni in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- L'importanza di un percorso formativo : Comprendere l'importanza di un percorso formativo e riflettere su come raggiungere gli obiettivi, attività di confronto e analisi di alcuni video; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- Ricerca e discussione guidata; "Competenze matematiche e tecnologiche": Reti, nuvole e ambiente, ricerca e discussione guidata.
- Elementi di Statistica
- Studiare usando la rete. Guida ai siti più affidabili che si occupano di storia dell'arte sul web
- Un Murale per il Mare - World Clean - up Day
- The Space Cinema : Visione del film "Il ragazzo con i pantaloni Rosa"
- Orientamento alle emozioni e al pensiero critico: scrivere di sé attraverso la formula "Mi presento"; come si sviluppa lo spirito critico attraverso i processi di pensiero (notare, descrivere, fare ipotesi sulla base di evidenze, fare connessioni, porsi domande, acquisire un altro punto di vista, scoprire la complessità e i temi dietro le apparenze);
- lettura e analisi dell'albo illustrato "Guarda che la luce è del cielo" di G. Belloni e K. Vermeire
- Le Origini della Scienza e l'Orientamento verso il Sapere.

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Le attività di orientamento formativo, declinate per le diverse classi quarte, prevederanno:

- 15 ore di PCTO - Orientamento attivo nella transizione scuola–università(Progetto di orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari inserito nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
- Open Day Università degli Studi di Cagliari
- “Mondo artigiano, oggi” Laboratorio sulle tecniche orafe tradizionali (Maestro orafo: Franco Zedda);
- Progettazione e modellazione 3D (a cura di Sardegna Ricerche).
- Mappatura della città di Cagliari alla ricerca delle opere di Nivola, Sciola e Paladino. Approfondimenti con studio dal vero delle sculture e degli scorci del centro storico.
- Progetto “A scuola di primo soccorso”.



- Diritti umani negati: riconoscere le fonti delle notizie e sviluppare il senso critico.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione (es. al MAN di Nuoro e al Museo Nivola a Orani)
- Didattica orientativa, declinata nelle diverse classi quarte (es. dialogo filosofico sul modello della P4C; scrittura, dialoghi o discussioni guidate, riflessioni storico-filosofiche da svolgere nell'ambito del Progetto "Philia (φιλία): l'amicizia che nasce e dura nel tempo" presso il Centro Alba)
- Dialoghi, discussioni guidate, riflessioni legati al tema del Bullismo e del Cyberbullismo: visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"; Attività in classe; Incontro con il Vice Ispettore della Polizia di Stato Maurizio Mascia
- Incontro con la Fondazione Vittorio Occorsio sul tema della mafia e del terrorismo
- Antropocene e sviluppo sostenibile: analisi della questione, approfondimento del tema e individuazione di possibili soluzioni.
- Riflessioni sul tema delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro: costruire nuove culture del rispetto e dell'inclusione delle persone.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: il restauro

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Le attività di orientamento formativo, declinate per le diverse classi quinte, prevederanno:

- 15 ore di PCTO - Orientamento attivo nella transizione scuola-università (Progetto di orientamento con l'Università degli Studi di Cagliari inserito nella Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
- Open Day Università degli Studi di Cagliari
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione (es. a teatro per assistere a *The perfect crime* by Sherlock Holmes; partecipazione all'evento "Un murale per il mare"; partecipazione all'evento Giornata Della Terra con l'Associazione Plastic Free)
- Orientamento informativo proposto da enti esterni, anche online (es. Giornata dell'orientamento con la NABA - Nuova Accademia delle Belle Arti; Giornata dell'orientamento con lo IED - Istituto Europeo di Design).
- Cittadinanza digitale, progetto STEM.
- Progetto "Ben... essere a scuola: strumenti, procedure e buone pratiche come chiave per la prevenzione del cyberbullismo-2^a edizione".

Sarà previsto l'eventuale inserimento di studenti nelle linee di intervento del progetto "I



Care" (PNRR).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Area orientamento**

In questa area rientrano tutti i PCTO incentrati prevalentemente sull'orientamento universitario e professionale in uscita, nonché quelli che coinvolgono studenti e studentesse dell'Istituto nell'orientamento in entrata per le classi delle Scuole secondarie di primo grado.

Per una descrizione dettagliata dei Percorsi si rimanda alla sezione dedicata del sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze trasversali acquisite.

● **Area Cittadinanza e Costituzione**

In questa area rientrano i PCTO relativi all'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza, prerequisiti fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per una descrizione dettagliata dei Percorsi si rimanda alla sezione dedicata del sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze trasversali acquisite.

● Area Disciplinare

Rientrano in quest'area i PCTO che approfondiscono e potenziano le conoscenze e le competenze disciplinari applicandole ai diversi contesti lavorativi e universitari.

Per una descrizione dettagliata dei Percorsi si rimanda alla sezione dedicata del sito <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it>

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Valutazione delle competenze trasversali acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI MACROAREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Le attività progettuali di quest'area prendono le mosse da uno screening dei bisogni degli studenti e delle studentesse in ingresso e da una rilevazione delle potenzialità e degli interessi individuali. I progetti si sviluppano con azioni di recupero basate sui principi della individualizzazione e della personalizzazione di diversa tipologia: sportelli didattici e di ascolto, corsi di riallineamento e di recupero, studio personalizzato assistito. Le azioni di potenziamento si sviluppano invece con attività di approfondimento che valorizzino gli interessi e le attitudini degli studenti e con la partecipazione a gare e competizioni di istituto, regionali e nazionali. Le azioni progettuali attuano metodologie basate sull'utilizzo di diversi mediatori didattici e sulla didattica laboratoriale e collaborativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Ridurre l'abbandono e le ripetenze nel biennio del Liceo artistico. Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti. Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

● PROGETTO DI MACROAREA SCIENTIFICA, TECNICA E PROFESSIONALE

Le attività progettuali comprese in quest'area hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento alle aree logico-matematico-scientifiche, digitali-computazionali, artistiche, tecniche e multimediali. Alcuni di essi possono essere finalizzati all'acquisizione di certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti. Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica. Potenziare le competenze di cittadinanza.

● PROGETTO DI MACROAREA UMANISTICA E SOCIALE

Le attività progettuali comprese in quest'area hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento alle aree linguistiche e



artistiche; esse hanno inoltre come obiettivo il rafforzamento di competenze chiave di cittadinanza quale premessa necessaria per il successo formativo. Alcune di esse possono essere finalizzati all'acquisizione di certificazioni. Le attività promuovono il rafforzamento delle soft skills, con particolare riferimento alla cittadinanza attiva e democratica, nonché alla legalità e sostenibilità ambientale, nell'ottica della Scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso potenziando il recupero nelle discipline in cui si registra il maggior numero di debiti. Innalzare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica. Potenziare le competenze di cittadinanza.

● PROGETTO DI MACROAREA CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI

Le attività comprese in quest'area hanno come obiettivo prevalente la formazione per la partecipazione a gare e concorsi a livello locale, nazionale e internazionale. Verrà promossa la partecipazione a concorsi ed eventi pubblici online e/o in presenza quali festival cinematografici, mostre d'arte e di fotografia o altro canale promozionale (previo consenso genitoriale e nel rispetto della privacy di studentesse e di studenti, sia minorenni che maggiorenni, e con debita compilazione di documentazione e autorizzazioni necessarie) che promuovano attività laboratoriali e didattiche quali la realizzazione di cortometraggi, elaborati grafici, architettonici e pittorici, fotografici, podcast, audiovisivi multimediali, atti alla promozione dell'Istituto e delle diverse attività svolte. La partecipazione a gare e concorsi potrà risultare di stimolo per realizzare prodotti dal taglio professionale e, in prospettiva, utili per la promozione personale nel proseguimento del percorso formativo e di inserimento in ambito lavorativo. Sarà promossa e incentivata la partecipazione a lezioni, masterclass e progetti formativi scolastici ed extrascolastici che prevedano la collaborazione di esperti esterni qualificati che possano garantire attività e percorsi inerenti ai diversi indirizzi di studio, da svolgersi sia in modalità



online che in presenza, all'interno degli spazi scolastici come in ambienti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza.

● PROGETTO DI MACROAREA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

In quest'area rientrano le attività organizzate dall'Istituto e da altri soggetti, per la formazione e l'aggiornamento del personale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Piano di formazione pubblicato sul sito dell'Istituto: liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione civica e digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ci si attende da parte di studentesse e studenti l'acquisizione di un habitus e di comportamenti improntati in particolare ad una cittadinanza responsabile, attenta alla transizione ecologica e ad una matura cittadinanza alimentare. L'azione dell'Animatrice digitale e del Team dell'innovazione faciliteranno, anche grazie al ricorso a nuovi ambienti di apprendimento, le attività previste in quest'area.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è incentrata prevalentemente sull'insegnamento dell'Educazione civica (in particolare "Sviluppo sostenibile" e "Cittadinanza digitale"), ma si riferisce anche ai PCTO e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Innovare le infrastrutture fisiche e digitali delle sedi dell'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Acquisto di materiali e infrastrutture che agevolino una didattica flessibile fruendo dei fondi di riqualificazione degli spazi esterni per l'utilizzo didattico.

Potenziamento dei sussidi ICT anche con l'obiettivo di facilitare l'integrazione di alunni e alunne con disabilità o BES.

Progressiva innovazione delle infrastrutture funzionali ad una didattica innovativa, modificando gli spazi educativi per renderli maggiormente flessibili ed efficaci.

Riqualificazione degli spazi esterni per l'attività sportiva e di socializzazione.

Realizzazione e allestimento del laboratorio polifunzionale nella sede "ex Giua" e del laboratorio finalizzato all'integrazione nella sede del Liceo Artistico.

Strumenti di sanificazione degli spazi interni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR

● Il sistema dell'Orientamento



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Anche in linea con la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo del 2016, "Una nuova agenda per le competenze per l'Europa. Lavorare insieme per promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività", si prevede di:

- accrescere la qualità e la pertinenza della formazione delle competenze;
- rendere le competenze e le qualifiche più visibili e comparabili;
- migliorare l'analisi del fabbisogno di competenze e le informazioni correlate per migliorare



le scelte professionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il sistema dell'orientamento in uscita dell'IIS "G. Brotzu" negli anni si è strutturato per fornire a studenti e studentesse una panoramica aggiornata ed efficace delle opportunità di studio e di lavoro post-diploma. Anche l'orientamento in ingresso e in itinere si è strutturato per fornire informazioni e mostrare in pratica le opportunità formative offerte dall'Istituto.

Le nuove sfide economiche e culturali verranno accolte dall'IIS "G. Brotzu" con un continuo aggiornamento del sistema dell'Orientamento, garantito anche dall'implementazione di PCTO che rispondano alle esigenze di studenti e studentesse in relazione col territorio.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga nell'IIS "G. Brotzu"
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è stato raggiunto dalla fibra ottica, di cui fruisce l'intera comunità scolastica al fine di migliorare la didattica e funzioni ad essa connesse soprattutto in relazione alla DDI e all'utilizzo del registro elettronico e delle altre piattaforme online adottate dalla Scuola.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le strutture interne dell'ISS "G. Brotzu" forniscono un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune grazie al cablaggio LAN o wireless.

Titolo attività: Canone di connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale scolastico usufruisce della connessione offerta



Ambito 1. Strumenti

Attività

dall'Istituto e presente in tutti gli spazi dello stesso nelle tre sedi, per praticare nuovi paradigmi organizzativi e didattici e per accedere sistematicamente a servizi, informazioni e contenuti digitali funzionali alle pratiche di insegnamento e apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali di studenti e studentesse:
DigCompEdu
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il team dell'innovazione e l'Animatrice digitale, sulla base del DigCompEdu, promuovono lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e studentesse in riferimento all'area 6 del DigCompEdu. Diverse attività sono inserite nel curriculum per l'Educazione civica, nella macroarea relativa alla Cittadinanza digitale.

Titolo attività: Scenari innovativi per le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel prossimo triennio il Team e l'Animatrice Digitale promuoveranno pratiche già sperimentate in alcune classi, relative a nuovi ambienti di apprendimento e scenari innovativi, al fine di potenziare le competenze digitali di studenti e studentesse.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'IIS "G. Brotzu" attiverà percorsi di formazione rivolti all'intera comunità scolastica per garantire la formazione iniziale e per potenziare scenari di didattica innovativa, attiva e nuove metodologie attraverso corsi di formazione interni o accesso a proposte formative provenienti da Enti accreditati conformi agli obiettivi del PNRR.

Titolo attività: Animatore Digitale
d'Istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Da anni nell'IIS "G. Brotzu" è presente la figura dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione (azione #28 PNSD).

Titolo attività: IIS "G. Brotzu" e il
territorio
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'IIS "G. Brotzu" stringe accordi di rete e protocolli per sviluppare progetti rivolti a tutta la comunità scolastica, in particolare legati ai PCTO.

Titolo attività: Monitoraggio - PNSD e
PTOF
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema finalità, principi e strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, secondo la tripartizione Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno, contribuirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "G. BROTZU" - CAPS01701L

L.A. "G. BROTZU" - CASL01701D

L.A. "G. BROTZU"-SERALE QUARTU S.E. - CASL01750T

Criteri di valutazione comuni

In un sistema scolastico innovativo la valutazione interviene in vari momenti dell'attività educativa non solo allo scopo di sanzionare e classificare ma anche di regolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Essa, a tal fine, assume diverse funzioni e può utilizzare diversi strumenti di verifica.

- La valutazione iniziale o diagnostica mira a registrare le condizioni di partenza degli studenti, le conoscenze possedute e i prerequisiti cognitivi specifici al fine di programmare l'intervento didattico nel modo più efficace e rispondente ai bisogni formativi dei discenti.
- La valutazione formativa o in itinere ha lo scopo di rilevare le eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti e i punti di forza e di debolezza dello stesso intervento didattico. Essa svolge una funzione regolativa su tutte le variabili che incidono sui processi di apprendimento (obiettivi, metodi, strumenti, ecc.).
- La valutazione sommativa o finale interviene alla fine di un certo percorso didattico e ha il compito di offrire un bilancio consuntivo dei processi di insegnamento/apprendimento. La valutazione deve esplicitare con chiarezza i criteri derivati dagli obiettivi che si intendono perseguire e prevedere le prove di verifica che verranno utilizzate per accertare il raggiungimento di tali obiettivi. Essa in linea generale misurerà:
 - Le conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico.



- Le abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), al fine della soluzione di un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come abilità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).
- Le competenze, intese come comprovate e consolidate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi.

Al fine dell'accertamento degli apprendimenti potranno essere utilizzate diverse tipologie di verifica, sia strutturate che semi strutturate e non strutturate: colloquio individuale, discussione guidata, questionario, saggio breve, quesiti a risposta multipla, verifiche pratiche effettuate tramite esperimenti, realizzazione di manufatti, esercitazioni pratiche, prove di laboratorio, simulazioni ecc. Per una più dettagliata esposizione dei criteri della valutazione si rimanda in allegato alla scheda di valutazione degli apprendimenti e alla scheda di valutazione della condotta condivise dal Collegio dei docenti nonché ai criteri di valutazione e degli strumenti di verifica indicati nelle programmazioni delle diverse discipline a cura dei dipartimenti disciplinari.

La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza ed eventualmente a distanza sarà condivisa dall'intero Consiglio di classe in coerenza con il D.lgs. n. 62/2017 ed integrata dalla rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate con la didattica a distanza.

Resta valido il generale principio che in sede di valutazione intermedia o finale i singoli docenti e i consigli di classe avanzano le proposte di voto sulla base di un congruo numero di verifiche orali, scritte o di esercitazioni pratiche ed esprimono valutazioni che tengono conto dei singoli voti, della frequenza, dell'interesse, dell'impegno, dei progressi dell'apprendimento, della partecipazione al dialogo educativo e didattico e, relativamente alla valutazione di fine anno, della possibilità per lo studente di poter seguire proficuamente le materie dell'anno successivo.

La valutazione dovrà essere, anche nell'eventuale modalità di DDI, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

Per la griglia di valutazione degli apprendimenti si rimanda all'allegato.

Allegato:



Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE SOMMATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione sommativa, che il Consiglio di Classe dovrà discutere e formulare per ciascun alunno, prende in esame le competenze che l'allievo ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico, negli ambiti di afferenza delle attività previste dalla programmazione di Educazione civica e dai traguardi di apprendimento stabiliti dal Curricolo di Istituto.

Il valore che intendiamo attribuire alla valutazione va nella direzione del rispetto e della necessaria collegialità che risponde al dettame didattico dell'educazione civica; pertanto mira ad essere una riflessione compiuta su quanto l'alunno ha saputo apprendere e reso competenza personale l'esperienza annuale della materia. Pertanto, alla luce del percorso svolto, riflettere ad ampio respiro su quali siano state le debolezze e le criticità manifestate e i punti di forza emersi.

La valutazione di profitto di ciascuno studente risulterà dal confronto dei docenti sul livello di sviluppo delle competenze attese nelle diverse attività svolte. In sede di confronto, i docenti faranno riferimento anche alla tabella riferita alla rubrica di valutazione declinata per conoscenze, competenze, osservazione degli atteggiamenti (responsabilità e partecipazione) e competenze metacognitive, compilata, per ciascuno studente, durante lo svolgimento delle attività.

La griglia di valutazione, pubblicata sul sito dell'Istituto, viene presentata e spiegata ai genitori degli allievi all'inizio dell'anno scolastico al fine di condividere i criteri e le modalità di osservazione e valutazione adottate per la disciplina. Infine, secondo le indicazioni inserite in merito alle valutazioni poste a livello ministeriale, si sottolinea come si ritenga superfluo considerare, negli indicatori di voto, valutazioni inferiori all'insufficienza per una disciplina che si pone l'obiettivo della formazione civica dei futuri cittadini.

In allegato la Griglia per la valutazione finale.

Allegato:

Griglia valutazione finale Educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sortirà dall'analisi del Consiglio di classe sul comportamento dello studente, sull'impegno e interesse dimostrati nel corso dell'attività didattica sia durante le lezioni in classe che in tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Per i criteri di valutazione della condotta si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti stabilisce che l'impegno e la continuità nello studio, la volontà e la determinazione nell'apprendere, la voglia di migliorare, la diligente applicazione, le chiare ed individuate capacità logiche e riflessive, sono elementi che concorrono a determinare la crescita culturale degli studenti e quindi concorrono a deliberare un giudizio positivo in ordine alla promozione. Per converso, il disimpegno nello studio, la discontinuità nell'applicazione, la distratta o svogliata partecipazione alle lezioni, i tentativi individuati di sottrarsi alle interrogazioni e alle valutazioni in genere, le frequenti e strategiche assenze, sono elementi che di certo non concorrono alla positiva dichiarazione di promozione.

Il collegio dei Docenti sottolinea altresì:

che le sanzioni disciplinari adottate hanno la debita e legittima incidenza sull'attribuzione del voto di condotta;

che concorre a determinare la valutazione, in positivo, l'aver frequentato e con sicure risultanze i corsi didattici integrativi che la scuola ha organizzato;

che concorre a determinare la valutazione, in negativo, il non aver frequentato i corsi didattici integrativi con la dovuta continuità, il non essersi applicati con impegno e determinazione, l'aver poco studiato per rimuovere le cause della preparazione carente che aveva fatto insorgere l'obbligo di frequenza degli stessi corsi.



Nel rispetto del ruolo dei Consigli di classe, chiamati a decidere autonomamente e collegialmente in merito all'ammissione degli studenti alle classi successive, il Collegio ritiene di dover indicare i seguenti criteri orientativi comuni che servono a rendere più chiare e uniformi le decisioni degli stessi Consigli di classe.

Al termine dell'anno scolastico non ha accesso alla classe successiva:

- lo studente che abbia riportato insufficienze particolarmente gravi e diffuse, tali da compromettere nell'anno successivo la frequenza con profitto del corso di studi;
- lo studente che abbia riportato orientativamente tre gravi insufficienze con valutazione dal 4 in giù; o più di tre insufficienze tra le quali alcune anche non gravi, che comprendano però una materia con prova scritta;
- lo studente che abbia conservato gravi e reiterate carenze nel corso degli anni nelle medesime discipline nonostante i giudizi di promozione per voto di consiglio;
- lo studente che non abbia frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore di lezione;
- lo studente che abbia riportato una valutazione insufficiente nella condotta. Per gli alunni che abbiano riportato in una o più discipline insufficienze tali da non compromettere la frequenza dell'anno successivo, il consiglio di classe formula un giudizio di sospensione e tali alunni sono tenuti a recuperare i debiti nello stesso anno scolastico in cui sono stati contratti.

Le lievi carenze che non comportano una valutazione insufficiente potranno essere comunicate agli studenti e alle loro famiglie sotto forma di solleciti ad un autonomo perfezionamento della propria preparazione.

La non ammissione all'anno successivo, i debiti e la modalità di recupero saranno comunicati alle famiglie tramite mail.

Adeguata comunicazione sarà pubblicata sul sito della scuola e inviata alle famiglie tramite circolare.

Allegato:

Criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono contenuti nel D.Lgs. 62/2017 e successivi provvedimenti (vedi allegato).

Allegato:

Estratto D.Lgs. 62_Ammissione Esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Alla fine dell'ultimo anno di corso lo studente disporrà pertanto di un patrimonio di punti accumulato negli ultimi tre anni e fondamentale nel determinare il punteggio finale all'Esame di stato.

Il sistema dei crediti scolastici è stato rimodulato dal D.Lgs. 62/17 e successive modifiche, secondo la tabella allegata al PTOF.

Fermo restando che la banda di oscillazione va individuata tenendo conto della media dei voti, il punteggio massimo della banda di oscillazione verrà assegnato solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi e in presenza dei seguenti requisiti:

- qualora la media scolastica presenti un decimale superiore allo 0,5;
- qualora la media scolastica presenti un decimale inferiore allo 0,5 si potrà avere il punteggio più alto previsto dalla relativa banda di oscillazione, in presenza di almeno due dei seguenti elementi:
 - a) frequenza assidua: massimo 20 assenze, escluse quelle certificate secondo quanto espresso nel regolamento;
 - b) partecipazione attiva e documentata ad attività scolastiche extracurricolari o a PCTO;
 - c) partecipazione ad attività extrascolastiche culturali, sociali e sportive debitamente documentate da cui si evinca l'acquisizione di competenze coerenti con il PTOF;
 - d) frequenza dell'insegnamento di Religione/Attività alternativa, con giudizio finale Distinto/Ottimo.

Agli studenti e alle studentesse che, pur conservando carenze in qualche disciplina, vengano ammessi alla classe successiva o all'Esame di stato per voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.



Agli studenti e alle studentesse promossi/e nello scrutinio successivo alla sospensione del giudizio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Per la griglia con i criteri di attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri_di_attribuzione_del_credito_scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IIS "G. Brotzu" è una scuola particolarmente sensibile al problema dell'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità in quanto per tradizione nell'indirizzo del Liceo Artistico si registra da anni un elevato numero di iscritti DA. Sulla base della sua consolidata esperienza la scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione di tali studenti nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva raggiungendo risultati efficaci. I PEI vengono formulati dai GLHO e periodicamente gli obiettivi prefissati vengono monitorati. Per gli alunni e le alunne con altri BES (DSA, ADHD ecc.) l'Istituto ha predisposto un modello condiviso di Piano Didattico Personalizzato che è in via di perfezionamento e ha creato all'interno del sito web una sezione appositamente dedicata. La scuola ha altresì definito dei protocolli per l'inserimento degli studenti stranieri arrivati di recente in Italia e prevede diverse azioni sia di tipo linguistico che interculturale al fine di favorirne l'inclusione. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità ottenendo positive ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Negli ultimi anni si è assistito ad una crescita delle certificazioni di DSA (Dislessia, Disortografia, Discalculia ecc.). Per fronteggiare tale fenomeno la scuola ha organizzato diverse azioni formative rivolte ai docenti al fine di facilitare l'utilizzo di misure compensative e dispensative adeguate ai bisogni degli alunni. Molto è stato fatto in questa direzione ma alcuni piani personalizzati possono essere ancora migliorati e messi a punto. Inoltre va precisato che mentre nel piano annuale di inclusione della scuola (PAI) sono previste azioni specifiche di inclusione per alunni in possesso di qualche certificazione, altrettanto non avviene per l'area dei Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni di deprivazione socio-linguistico-culturale non certificate.

Il GLI (Gruppo di lavoro per l'Integrazione Scolastica d'Istituto) ha adottato, a partire dall'anno scolastico 2021-22, il nuovo modello PEI (post sentenza TAR del Lazio, ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.).

Per ulteriori dettagli relativi alle azioni inclusive si veda il Piano di Inclusione d'Istituto facente parte integrante del presente documento pubblicato sul sito <http://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/> alla voce PTOF; sul sito web dell'Istituto è reperibile anche il modello PEI adottato dalla scuola, alla pagina "Disabilità".



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura avviene dopo un periodo di osservazione dello studente, utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Il PEI è un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: • i docenti della classe in cui si trova lo studente; • l'insegnante di sostegno; • gli educatori per la comunicazione, l'autonomia e la socializzazione; • le figure socio-sanitarie e le equipe psico-pedagogiche che seguono il ragazzo; • la famiglia. Processo di formulazione del Piano Educativo Individualizzato, PEI: 1. è elaborato e approvato dal GLO (gruppo di lavoro operativo); 2. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento; 3. è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale; 4. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione; 5. garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico. Tre sono le fasi di definizione del PEI: 1 fase entro il mese di Ottobre: analisi della situazione iniziale, individuazione di obiettivi generali e didattici, strumenti, strategie e finalità del piano personalizzato; Approvazione del PEI; 2 fase mese di marzo: Verifica intermedia del PEI; 3 fase mese di maggio: Verifica finale del PEI.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO: 1. i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; 2. le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, tra cui gli assistenti alla comunicazione, i referenti; 3. l'unità di valutazione multidisciplinare; 4. gli alunni con disabilità in nome del principio di autodeterminazione (scuola secondaria di secondo grado).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie I genitori sono una grande risorsa per la scuola: conoscono il ragazzo meglio di chiunque altro e attraverso un rapporto di collaborazione attiva è possibile realizzare il Progetto di Vita condiviso. Ruolo della famiglia: 1. partecipa alla stesura e alle verifiche programmate del PEI; 2. porta avanti in ambiente familiare tutte le acquisizioni dell'alunno apprese in ambiente scolastico; 3. fornisce alla scuola la documentazione aggiornata relativa al percorso diagnostico e di valutazione, anche in itinere, effettuato dalle ASL competenti; 4. partecipa ai colloqui individuali, come da calendarizzazione d'Istituto. Modalità di rapporto scuola-famiglia L'Istituzione Scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici e costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con le famiglie. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno. Risorse professionali interne coinvolte Docenti di sostegno: - partecipazione a GLI - rapporti con famiglie - attività individualizzate e di piccolo gruppo - attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.). Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): - partecipazione a GLI - rapporti con famiglie - tutoraggio alunni - progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. Assistente Educativo Culturale (AEC): - attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.). Personale ATA: - assistenza alunni disabili - progetti di inclusione/laboratori integrati. Rapporti con soggetti esterni Unità di valutazione multidisciplinare: - analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale - procedure condivise di intervento sulla disabilità - procedure condivise di intervento su disagio e simili. Associazioni di riferimento: - procedure condivise di intervento per il Progetto individuale. Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: - procedure condivise di intervento sulla disabilità - procedure condivise di intervento su disagio e simili - progetti territoriali integrati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Gli alunni con disabilità vengono valutati, secondo la normativa vigente, con riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte come previsto dal Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto predispone l'accoglienza degli alunni diversamente abili con particolare attenzione alle esigenze di ciascuno, favorendo l'accompagnamento da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado. La lettura propedeutica dei documenti in possesso dell'Istituto e la discussione nel gruppo di lavoro per il sostegno preparano l'ingresso dello studente o della studentessa nella scuola. Nel corso del quinquennio gli alunni saranno indirizzati, anche attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) a scelte coerenti con le competenze acquisite e con



gli obiettivi raggiungibili.

Approfondimento

La nostra scuola ha al centro del suo agire formativo l'alunno diversamente abile considerato nella sua unitarietà di corpo e mente. L'obiettivo finale è l'integrazione / inclusione scolastica. Ogni alunno, con tempi propri, potenzialità e limiti, diventa protagonista dei suoi processi di crescita attivando il suo voler e saper essere, pensare e fare, con obiettivo finale quello dell'autonomia intesa in senso più completo. Quest'ottica normalizza e dà dignità alla Diversità, rendendola esplicita nell'Unicità di ogni identità individuale. Vogliamo riconoscere, legittimare e valorizzare le diversità con la progettazione di percorsi educativi individualizzati (PEI) che il più possibile permettano all'allievo di seguire una programmazione comune alla classe.

Per il nostro Istituto la realizzazione di una buona Integrazione/Inclusione dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili si muove attorno a tre linee fondamentali:

- realizzare un buon inserimento del ragazzo diversamente abile nel gruppo;
- agire per dotare l'alunno di possibilità di apprendere attraverso strumenti e strategie didattico - educative adatte alla sua situazione specifica;
- conseguire la capacità di gestire autonomamente le relazioni nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Il nostro Istituto vuole perseguire un'uguaglianza di tutti gli studenti nei diritti e nelle opportunità, mantenendo come valore importante la diversità e i "talenti" di ognuno.

Le mansioni della Funzione Strumentale Area 2 - Integrazione - si possono così riassumere:

- coordina l'area dei docenti di sostegno
- è responsabile dell'organizzazione ordinaria di tutte le attività di sostegno alla disabilità
- è referente per i colleghi e per gli assistenti educatori



- provvede alla sostituzione dei docenti assenti e alla riorganizzazione del servizio
- si relaziona con i CdC e con i coordinatori del CdC in caso di bisogno
- cura la coerenza delle specifiche progettualità (PEI) con i bisogni delle classi e degli studenti e con il progetto di Istituto
- è referente per la relazione con le famiglie
- cura le relazioni con la Provincia e con la Coop. Così per l'assistenza educativa
- cura le relazioni con l'USP di Cagliari
- cura le relazioni con il Comune di Quartu S.Elena
- cura le relazioni con le famiglie e le scuole dei ragazzi che intendono iscriversi in futuro
- collabora con la referente degli alunni DSA.

La F.S. si adopera inoltre per attivare esperienze laboratoriali. Infatti, per favorire al massimo il benessere degli alunni e la loro integrazione all'interno della scuola, ogni anno vengono attivati dei laboratori di tipo pratico ed espressivo/creativo. Attraverso le attività laboratoriali artistico-espressive, con l'uso di oggetti e materiali, gli alunni sperimentano nuove situazioni sia relazionali che comportamentali a seconda delle loro potenzialità.

Criteri generali per l'attribuzione dei/delle docenti di sostegno alle classi

- 1) favorire la continuità didattica ove i processi formativi abbiano portato buoni risultati e la relazione interpersonale con alunno e famiglia siano stati positivi;
- 2) distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti, che non possono quindi garantire la continuità didattica;
- 3) assegnare docenti ad alunni, esaminando le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espressi dai singoli
- 4) situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati in un congruo periodo di tempo;
- 5) nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.



Nell'assegnazione si terrà conto:

6) delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'USR;

7) della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe; il DS valuterà con il GLI o il Dipartimento di sostegno, la possibilità di rivalutare le ore previste nella assegnazione dell'USR, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire due alunni insieme nel contesto classe;

8) della opportunità di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni a uno stesso docente;

9) della possibilità di rivalutare le ore previste dalla assegnazione USR anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Periodicamente nella scuola viene effettuato un monitoraggio sui risultati scolastici e sui risultati delle prove INVALSI e OCSE PISA finalizzato a registrare le difficoltà di apprendimento degli studenti. A seguito di tale rilevazione vengono effettuati interventi di varia natura a seconda dei bisogni accertati: corsi di riallineamento per prevenire il debito, corsi di recupero per recuperare il debito, sportelli didattici rivolti a piccoli gruppi per colmare particolari carenze, studio assistito per potenziare il metodo di studio. In genere gli interventi si rivelano efficaci per la maggioranza dei ragazzi. La scuola cerca altresì di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari con la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare, a corsi o progetti in orario extra- curricolare. Promuove inoltre corsi di potenziamento per gli alunni delle classi quinte in vista dell'Esame di stato.

Generalmente le diverse azioni condotte dalla scuola per il recupero dello svantaggio si rivelano efficaci. Esiste però una frangia di studenti delle prime classi del Liceo Artistico a rischio di dispersione e abbandono nei confronti della quale le misure generalmente adottate non si rivelano sempre vincenti, anche perché si tratta di alunni che frequentano in modo discontinuo e presentano problematiche di carattere socio-culturale abbastanza importanti. Per fronteggiare tali bisogni è intendimento della scuola avviare un specifico progetto di inclusione e differenziazione metodologica.

Per un approfondimento sulle modalità di recupero e potenziamento vedi allegato.



SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto ha attivato un progetto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare. Il progetto viene attivato sia per alunni già ricoverati in strutture con sezioni di Scuola in Ospedale, sia su richiesta delle strutture ospedaliere specialistiche. Il Consiglio di classe collabora con i docenti di Scuola in Ospedale condividendone il progetto didattico-educativo. Sono previste sia attività in presenza dei docenti presso il domicilio degli alunni, sia servizio di istruzione domiciliare in modalità di Didattica Digitale Integrata. Qualora le condizioni di salute degli studenti non permettano la Didattica a distanza, ad integrazione delle modalità in presenza si potrà procedere con modalità a distanza di tipo asincrono tramite la piattaforma GSuite. Ogni singolo intervento corredato di finalità, obiettivi educativo-formativi, metodologie, strumenti, modalità di verifica, monitoraggio e indicatori di successo, obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, traguardi per lo sviluppo delle competenze, contenuti, sono puntualizzati nella programmazione specifica dei singoli Consigli di classe.

Allegato:

Regolamento Azioni recupero e potenziamento.pdf



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

COMMISSIONI

Sono disposte le seguenti Commissioni con lo scopo di collaborare e coordinarsi nel lavoro con le relative Funzioni Strumentali.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

BIBLIOTECA ARTISTICO

BIBLIOTECA SCIENTIFICO

ELETTORALE

EVENTI E MOSTRE

G.L.I.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

E SCUOLA IN OSPEDALE

ORARIO LICEO ARTISTICO

ORARIO LICEO SCIENTIFICO



ORIENTAMENTO ARTISTICO

ORIENTAMENTO SCIENTIFICO

P.C.T.O.

P.T.O.F. E N.A.V.

STUDENTI ATLETI A LIVELLO NAZIONALE

SALUTE, BULLISMO E CYBERBULLISMO

VIAGGI

TEAM DIGITALE

TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA

Contatti

Tel. 070868053

Fax 070869026

E-mail: cais017006@istruzione.it

E-mail pec: cais017006@pec.istruzione.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Redige il Verbale del Collegio dei Docenti. Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Supporta il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto scolastico tiene con Enti, Associazioni, e strutture del territorio. Effettua le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte, con criteri di efficienza ed equità. Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Calendarizza le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni. Cura le relazioni con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

2



Funzione strumentale	Nella scuola sono attive 8 Funzioni Strumentali che coordinano diverse attività: - Redazione e monitoraggio PTOF; - GLI e Piano annuale di inclusione; - Orientamento Liceo Scientifico; - Orientamento Liceo Artistico; - Gestione del Sito Web; - Gestione del registro elettronico e Piattaforma Google Workspace; - PCTO Liceo Scientifico e Artistico.	8
----------------------	---	---

Capodipartimento	Sono presenti 10 Dipartimenti divisi per ambito disciplinare: Matematica, Fisica e Informatica; Lingua italiana e Latina; Lingue straniere; Filosofia e Storia; Disegno e Storia dell'Arte; Discipline Audiovisive, Geometriche, Grafiche, Plastiche e Pittoriche; Scienze; Educazione Fisica; Religione Cattolica; Sostegno GLI- Gruppo Ristretto. Il referente presiede, per delega del Dirigente, le riunioni di Dipartimento che ha il potere di convocare, in caso di necessità, fissandone l'O.d.G. e informando preventivamente il Dirigente Scolastico. Predispone i verbali del Dipartimento e ne verifica la custodia. Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: progettazione disciplinare di unità didattiche; iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, attività laboratoriali; individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione delle studentesse e degli studenti, per classi parallele; definizione delle competenze disciplinari e predisposizione del Curricolo d'Istituto da inserire nel PTOF;	10
------------------	---	----



	individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina.	
Responsabile di plesso	Collabora con il Dirigente Scolastico e con i docenti collaboratori in tema di organizzazione dei servizi. Verifica la diffusione e conoscenza delle circolari e di ogni comunicazione riguardante il personale della scuola. Si occupa dei rapporti con l'utenza della sede di pertinenza. Si occupa della vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto da parte degli studenti e studentesse. Partecipa alle riunioni di staff.	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare, provvedono a: verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili sul posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola. Nel conteggio sono inclusi anche i responsabili delle palestre.	12
Animatore digitale	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e	5



diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; il coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di innovazione digitale; la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'Animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD.

6

Coordinatore
dell'educazione civica

Tra i compiti più rilevanti del referente per l'Educazione civica: -coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione; -

2



	curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.	
Referente BES	Il referente DSA/BES rappresenta il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche specifiche. In particolare promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi e delle colleghe, fornisce informazioni sulla normativa in materia, su misure compensative e dispensative, su formazione e aggiornamento, supporta i Consigli di classe nella predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati, funge da mediatore tra i soggetti coinvolti.	1
Referente Cyberbullismo e Bullismo	Coordina, all'interno della scuola, le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo. Progetta, secondo le necessità del contesto, attività in collaborazione con Enti e associazioni che lavorano sul tema. Propone corsi di formazione per la classe docente e incontri informativi per gli studenti e per le studentesse e per i genitori, con il ricorso ad esperti esterni.	1
Referente alla salute	A partire dai bisogni emergenti dal contesto scolastico, collabora con altri docenti e/o con Enti e associazioni per promuovere pratiche positive in merito al benessere e alla salute, quali: sani stili di vita, benessere psichico e relazionale, rinforzo dei fattori protettivi. Stimola eventualmente la definizione di gruppi di lavoro sul tema che coinvolgano docenti, studentesse e studenti, genitori e collaboratori scolastici. Può	1



	dar luogo a progettazioni in accordo con Referenti di altre scuole per la condivisione di buone pratiche. Esegue il monitoraggio delle attività proposte per l'individuazione di criticità e risultati utili alla riprogettazione collegiale. Si occupa dell'organizzazione dello sportello CIC.	
Referente piattaforma digitale Google Workspace	Gestisce, per conto della scuola e in collaborazione con il Team digitale, la Piattaforma utilizzata per la comunicazione interna tra tutte le componenti scolastiche.	1
Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale	Coordina le attività relative al progetto, garantendo rapporti funzionali tra l'Istituto, USR ed il personale sanitario e docente della sezione ospedaliera di riferimento. Affianca, nella stesura del progetto, i Referenti dei Consigli di classe coinvolti.	1
Coordinatore del Consiglio di classe	Presiede, su delega del D.S., il Consiglio di classe, ne coordina la programmazione didattico-educativa, accerta l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifica a scuola per le singole discipline. Si prende cura del diario di classe (assenze, giustificazioni). Cura in collaborazione con il segretario tutti gli atti del Consiglio di classe e la loro tenuta a norma di legge. Mantiene il contatto con i genitori e li tiene informati sul processo di formazione dei loro figli. Nelle ultime classi coordina la stesura del documento del 15 maggio e degli atti relativi all'esame di Stato.	54
Coordinatore dell'educazione civica nei Consigli di classe	Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidata la contitolarità dell'insegnamento dell'Educazione civica, un docente referente con compiti di coordinamento. Il Coordinatore	54



	referente, tra i suoi compiti, ha quello di formulare, in sede di scrutinio intermedio e finale, la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati contitolari dell'insegnamento.	
Referente PCTO nei Consigli di classe	Coordina le attività e i progetti della classe e/o di singoli studenti e studentesse, relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivati dalla scuola nel corso del triennio; monitora lo svolgimento delle attività, per le quali è riferimento per lo studente o la studentessa; si cura dei rapporti con l'Ente esterno.	54
Referente Piano di formazione e aggiornamento dei docenti	Tra le funzioni più rilevanti: referente e coordinatore delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente, raccolta delle esigenze formative dei/delle docenti, predisposizione e aggiorna il Piano Triennale di Formazione dell'Istituto, in collaborazione con la DS.	1
Referenti comodato d'uso	Coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato d'uso; valutazione delle richieste e predisposizione della graduatoria degli studenti e delle studentesse aventi diritto sulla base dei criteri utili a definire priorità nella concessione; valutazione della corretta o non corretta conservazione dei testi.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite come di seguito descritto. Progetto di potenziamento Tra arte e scienza. Il Progetto si propone di potenziare percorsi formativi e acquisizione di competenze e conoscenze sulle relazioni tra linguaggio scientifico generale e linguaggi artistici attraverso un'analitica ricerca della documentazione scientifica-visuale ed una successiva rielaborazione creativa personale da parte delle studentesse e degli studenti. Progetto di potenziamento: BiblioArt-La biblioteca del Liceo Artistico di Quartu S. Elena. Creazione di una biblioteca nella sede del Liceo Artistico dell'IIS "G. Brotzu" fruibile dagli insegnanti e dagli studenti al fine di: •invogliare gli studenti agli approfondimenti disciplinari e alla lettura •sviluppare la capacità critico-espressive •sensibilizzare gli studenti su tematiche di vario genere attraverso anche gruppi di lavoro •coinvolgere docenti e studenti dei diversi indirizzi di studio e classi del Liceo Artistico •creare i presupposti per progetti di PCTO e di inclusione. Progetto di potenziamento: Blind drawing portraits. Potenziamento della pratica del disegno libero a matita e con tecniche miste (china, acquarelli, etc..). Consolidamento dell'autoconsapevolezza di sé e dell'altro. Sviluppo e accrescimento dell'autostima e della relazione con l'altro da sé. Progresso nella capacità di mettersi in gioco superando i propri tabù. Ulteriori ore di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento sono dedicate alle esigenze funzionali della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite come di seguito descritto. Progetto di potenziamento: Biblioteca Liceo Scientifico. Il progetto si propone di valorizzare il patrimonio bibliografico posseduto e di riqualificare le attività di promozione della lettura, attraverso le attività di catalogazione informatizzata e del prestito dei libri, coinvolgendo studenti e studentesse del Liceo Scientifico. Supporto all'organizzazione. Ulteriori ore di potenziamento sono distribuite sugli insegnanti della classe di concorso e dedicate alle esigenze funzionali della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono dedicate alle esigenze funzionali della scuola e al supporto all'organizzazione.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite come di seguito descritto. Potenziamento per la comprensione della lingua italiana (Italiano L2). Potenziare la conoscenza della lingua italiana per tutti gli studenti che hanno importanti difficoltà nella comprensione della lingua, per incentivare l'integrazione e l'inclusione nel sistema scolastico e nella società, come previsto dalla normativa scolastica e dalle competenze chiave di cittadinanza ed europee. Laboratorio di progettazione architettonica. Potenziare le abilità di progettazione architettonica attraverso il rilievo e la rappresentazione grafica. Ulteriori ore di potenziamento sono distribuite sugli insegnanti della classe di concorso e dedicate alle esigenze funzionali della scuola. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite come di seguito descritto. Potenziamento di Filosofia e Storia: Sportello didattico-Supporto allo studio, Geopolitica, Cinema e filosofia. Ogni insegnante del Dipartimento di Filosofia e Storia

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

coinvolto/a sceglierà in base alla situazione dettata dalle esigenze organizzative dell'Istituto (in particolare relative alla classe di destinazione) a quale delle tre sottoaree attingere. In particolare: quando l'ora di potenziamento sarà destinata ad un'intera classe, si svolgeranno attività di Geopolitica, Cinema e filosofia o Supporto allo studio quando l'insegnante non sarà occupato con una classe, si metterà a disposizione secondo l'orario esposto a scuola, per svolgere attività di sportello didattico su prenotazione (almeno un giorno prima) a singoli o piccoli gruppi di studenti/esse. Supporto all'organizzazione. Realizzazione del PCTO "Festival del dialogo filosofico".
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite come di seguito descritto. Progetto di potenziamento "Aprendiendo español" CLIL di Storia dell'arte-Spagnolo. Si prevedono due modalità nello svolgimento del progetto: 1. Classe aperta alle alunne e alunni del biennio dell'IIS "G. Brotzu" che vogliano imparare o potenziare la lingua spagnola attraverso la Storia dell'arte. La formazione della classe avverrà in seguito alla iscrizione al corso. 2. Classi scoperte sporadicamente dal/dalla docente curricolare

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nelle quali la professoressa responsabile del progetto debba fare sostituzione. Progetto di potenziamento: Laboratorio di educazione socio-emotiva. Attuare un laboratorio di educazione socio-emotiva nella classe significa creare delle esperienze di apprendimento attraverso le quali ciascun alunno possa acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, favorire azioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane, raggiungere il benessere personale e sociale. Si potrà dunque, attraverso questo progetto, lavorare sul riconoscimento e sulla gestione positiva delle emozioni e sullo sviluppo di alcune life skills. Attività laboratoriali e di gruppo, laboratorio ludico-espressivo e multimediale. Obiettivi: •Riconoscere le emozioni •Esprimere e gestire le emozioni •Potenziare l'autostima e superare la timidezza •Migliorare la capacità di dialogare •Migliorare la capacità di risolvere un conflitto per ottimizzare le relazioni con i coetanei e con gli adulti. Ulteriori ore di potenziamento sono dedicate alle esigenze funzionali della scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Attività dedicate alle esigenze funzionali della scuola.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Le attività di potenziamento si integrano con le attività didattiche disciplinari e sono distribuite come di seguito descritto. Progetto di potenziamento alunni/e Diversamente Abili. Per il nostro Istituto la realizzazione di una buona Integrazione/Inclusione dei ragazzi diversamente abili si muove attorno a tre linee fondamentali: -realizzare un buon inserimento del ragazzo diversamente abile nel gruppo; - agire per dotare l'alunno di possibilità di apprendere attraverso strumenti e strategie didattico - educative adatte alla sua situazione specifica; -conseguire la capacità di gestire autonomamente le relazioni nel contesto scolastico ed extrascolastico. Il nostro Istituto vuole perseguire un'uguaglianza di tutti gli studenti e di tutte le studentesse nei diritti e nelle opportunità, mantenendo come valore importante la diversità e i "talenti" di ognuno. Una cattedra di potenziamento è destinata a implementare le ore a quegli alunni e a quelle alunne delle classi prime che manifestino particolari disagi nel passaggio tra scuola media e superiore. La seconda cattedra di potenziamento coordina il GLI. Le sue mansioni si possono così riassumere: -coordina l'area dei docenti di sostegno -è responsabile dell'organizzazione ordinaria di tutte le attività di sostegno alla disabilità -è referente per i colleghi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

e per gli assistenti educatori-provede alla sostituzione dei docenti assenti e alla riorganizzazione del servizio -si relaziona con i CdC e con i coordinatori del CdC in caso di bisogno -cura la coerenza delle specifiche progettualità (PEI) con i bisogni delle classi e degli studenti e con il progetto di Istituto -è referente per la relazione con le famiglie -cura le relazioni con la Provincia e con la Coop. Così per l'assistenza educativa-cura le relazioni con l'USP di Cagliari -cura le relazioni con il Comune di Quartu S.Elena -cura le relazioni con le famiglie e le scuole dei ragazzi che intendono iscriversi in futuro -collabora con la referente degli alunni DSA.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Acquisizione al protocollo informatico dei documenti in entrata e in uscita. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio acquisti

Istruttoria pratiche acquisti e, in generale, gestione attività negoziale. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni: iscrizioni, tenuta fascicolo personale, anagrafe, scrutini, esami di stato, rilevazioni nazionali, libri di testo. Elezione organi collegiali annuali e triennali, predisposizione e pubblicazione delibere. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione pratiche personale a tempo indeterminato ed a tempo



determinato. Gestione privacy e trasparenza per quanto di competenza.

Ufficio Relazioni col Pubblico

Gestisce le relazioni con il pubblico. Contatti: Tel. 070868053 - Fax 070869026 - E-mail: cais017006@istruzione.it - E-mail pec: cais017006@pec.istruzione.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it/segreteria-orari/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

PCTO:

- Esperienza di ricerca in matematica applicata
- Cyberchallenge.it
- Nerd?
- Piano nazionale Lauree Scientifiche
- Festival del dialogo filosofico

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNICAORIENTA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

PCTO UnicaOrienta - corso di logica

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CRIF** **(Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Approfondimento:

Realizzazione PCTO e attività di formazione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON INFS - ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali



Approfondimento:

PCTO "Premio Asimov 2023-2024 per l'editoria divulgativa"

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE - Ambito territoriale 9, Cagliari Est

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la formazione, Ambito n. 9 Città Metropolitana Est, per la progettazione e la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento, rivolte al personale ATA e docente in servizio nelle scuole aderenti alla rete.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER TFA UNICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto accreditato per l'accoglienza dei tirocinanti (TFA e TFA
Sostegno)

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PROGETTO BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: PREVENIRE, FORMARE E INFORMARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE STUDENTS LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO con Associazione Students Lab Italia

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Approfondimento:

Realizzazione PCTO.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FESTIVAL**



SCIENZA CAGLIARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO con l'Associazione ScienzaSocietàScienza

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Approfondimento:

Realizzazione PCTO.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PROGETTO BIBLIOTECA LICEO SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO con Ente no profit QLOUD.scuola

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner per attività progettuali



nella rete:

Approfondimento:

Realizzazione PCTO.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Approfondimento:

PCTO "Laboratorio di sbalzo" e "Le vie delle start up".

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON EURODESK ITALY



Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Approfondimento:

PCTO "European Young Multiplier".

Denominazione della rete: PROTOCOLLO CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO - PNRR

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali



Approfondimento:

Progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca".

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno effettuato il percorso pluriennale, hanno ottenuto il riconoscimento di SCUOLA AMICA DELLA MEDIAZIONE e proseguono lo sviluppo e la diffusione della cultura del confronto, del dialogo e della mediazione anche come pratica quotidiana, educativa e formativa.



Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PROVINCIALE PER SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROVINCIALE TRA LE SCUOLE DELL'AMBITO TERRITORIALE 9 - CAGLIARI EST



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ARCOIRIS ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali



Approfondimento:

Progetto PCTO di supporto allo studio e azioni di tutoraggio di altri studenti; coinvolgimento in alcune iniziative di promozione sociale organizzate dall'Associazione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE WSC ITALY GLOBAL LEADER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Approfondimento:

Programma formativo New York Young UN L'Ambasciatore del Futuro: progetto complessivo di 8 notti e 9 giorni a New York, durante i quali le studentesse e gli studenti partecipanti otterranno l'accredito alla Conferenza ONU, titolo atto a rappresentare un Paese o un'Organizzazione non Governativa all'interno di una specifica commissione, durante la simulazione diplomatica nel Palazzo di vetro.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON BANCA INTEA SAN PAOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per attività progettuali

Approfondimento:

Progetti PCTO

- Progetto triennale Zlab per supportare l'orientamento professionale degli studenti e delle studentesse, per tutto il triennio della scuola secondaria.
- Progetto Fin.. The Gap: workshop di alfabetizzazione finanziaria per orientarsi nel mondo dei finanziamenti e degli investimenti.
- Progetto Orientiamoci: percorso di orientamento che fornisce alle studentesse e agli studenti, strumenti e indicazioni utili per leggere il contesto in cui viviamo e per riconoscere e sviluppare le proprie capacità, competenze e interessi.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CENTRO ALBA**



LIFESPAN SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: LACHETE CULTURA E MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: RISORSA CITTADINO soc. coop. sociale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE GENITORI INSIEME A.P.S. ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per progetto PCTO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE AIR NET SRL**



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per PCTO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SARDEGNA RICERCHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE PER PROGETTO PCTO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SCIENZA SOCIETÀ SCIENZA**



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Percorsi di Orientamento e Educazione civica

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSORIOENTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione pedagogica e didattica per competenze ed inclusiva

Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a: - valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nelle studentesse e negli studenti; - sviluppare negli studenti e nelle studentesse abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione; - definire obiettivi e compilazione di PEI-PDP.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione pedagogica e didattica per competenze ed inclusiva Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze

Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze metodologiche disciplinari; - integrazione nella didattica della metodologia CLIL; -



sviluppo del pensiero computazionale e coding; - corsi di approfondimento della lingua straniera; - continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per ambiti disciplinari; - corsi di formazione sulle metodologie attive e laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Articolazione delle attività di formazione su: - integrazione nella didattica di strumenti digitali e del BYOD - processi di digitalizzazione e innovazione con le metodologie innovative e le TIC.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)

Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio; - corsi Accordo Stato – Regione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa

Corsi sulla didattica orientativa per promuovere in ogni studente e studentessa l'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano triennale AD

-Realizzazione da parte di docenti e studenti di archivio di buone pratiche; -Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD; -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università; -Progettazione di soluzioni e ambienti innovativi da presentare per i fondi del PNRR; -Utilizzo di strumenti digitali per la condivisione con gli alunni. -Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; - Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica; -Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente; -Monitoraggio e valutazione costante nel corso del triennio dell'attuazione dell'intero Piano.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Altro



Formazione attinente lo sviluppo professionale, il benessere e all'arricchimento delle competenze e quindi alla qualità dell'insegnamento. Richiesta supporto da parte dell'EFT Sardegna su specifiche tematiche legate all'innovazione metodologico-didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale: iniziativa per rafforzare le competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Formazione per il personale docente, con particolare attenzione alle competenze digitali, metodologie didattiche innovative e competenze disciplinari; utilizzare le tecnologie in modo efficace all'interno della didattica, per migliorare l'apprendimento degli studenti e gestire le classi con strumenti digitali innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione multilinguismo docenti

Formazione mirata per condurre lezioni in lingua straniera, e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche (come storia, geografia, scienze) direttamente in inglese o in un'altra lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale e supporto in classe



Richiesta di supporto all'ETF Sardegna su specifiche tematiche legate all'innovazione metodologico-didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione e auto formazione rivolti al benessere e alla cura in senso lato

Formazione attinente lo sviluppo professionale, il benessere e l'arricchimento delle competenze e quindi la qualità dell'insegnamento: Corso introduttivo al training autogeno; Corso di ginnastica posturale e Hata Yoga; Percorsi di studio e analisi in loco di siti di interesse storico-archeologico e di interesse botanico e faunistico della Sardegna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Quadro normativo di riferimento

-Visto l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

-Visto che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

-Visto il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Vista la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015;

-Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";

-Visti gli artt. 26 e 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2007;

-Visti gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 recanti disposizioni relative all'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;



-Considerato che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

-Visto il Piano Nazionale Docenti del M.I.U.R. per la formazione dei docenti 2016 – 2019 parte integrante del D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016;

-Esaminate le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;

-Considerato che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;

-Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente.

Tutto ciò premesso è disposto il seguente aggiornamento del piano annuale per la formazione del personale dell'Istituto Giuseppe Brotzu per l'anno scolastico 2024-2025, nell'ottica del long life learning, coerentemente con il percorso di miglioramento e con le esigenze formative del personale.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel PTOF. L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

Il presente è un documento strategico che mira a migliorare le competenze e le capacità del corpo docente al fine di garantire un'istruzione di alta qualità agli studenti e alle studentesse; un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi o esigenze formative specifiche intercorse.

In quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

La formazione del personale si muove sui seguenti assi relativi alle direzioni di formazione/aggiornamento seguite dagli insegnanti:



- le proposte formative ministeriali;
- le proposte della Rete di Ambito n. 9 "Città Metropolitana Cagliari Est" (a cui l'IIS "G. Brotzu" aderisce);
- i progetti di formazione proposti dall'Istituto anche in continuità con lo scorso anno scolastico e quelli scelti autonomamente dai docenti tra le proposte erogate dall'Università, Enti di ricerca o Soggetti accreditati/qualificati MIUR per la formazione del personale scolastico ai sensi della Direttiva 170/2016;
- le misure di accompagnamento dell'EFT Sardegna e dei poli formativi per la transizione digitale;
- vista l'assunzione in bilancio delle risorse del PNRR, linea di investimento 2.1 "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023), l'erogazione di laboratori di formazione sul campo e comunità di pratica previste nel progetto: Il Liceo Brotzu verso l'avanguardia didattica: un futuro digitale, all'interno del quale sono già previsti i percorsi laboratoriali: Regia live multicamera e L'intelligenza Artificiale a supporto della didattica per motivare e includere;
- la formazione rivolta al personale docente nell'ambito delle "azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" - (D.M. 65/2023), La linea di Intervento B mira alla realizzazione di percorsi formativi di lingua per docenti in servizio a TI, non di lingua straniera, e si svolgono nell'arco di un anno. I corsi, ancora in via di definizione, si potranno tenere in presenza e/o online (modalità sincrona);
- le proposte di formazione e di auto formazione.

Tra le proposte di formazione per i/le docenti in continuità con gli scorsi anni scolastici, si ricordano quelle offerte dall'Animatrice digitale e dal Team digitale, in particolare sulle nuove metodologie innovative e l'Intelligenza Artificiale, il corso sulla formazione emotiva, seminari sulla didattica della comunità di ricerca nell'ambito del "Festival del dialogo filosofico", nonché incontri di autoformazione.

Tra le proposte di recente introduzione dedicate al corpo docente, si indicano i progetti di formazione e autofomazione rivolti al benessere e alla cura in senso lato (corso introduttivo al training autogeno e corso di ginnastica posturale e Hata Yoga) e, ancora, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratica mediante percorsi di studio e analisi in loco di siti di interesse storico-archeologico e di interesse botanico e faunistico della Sardegna.



Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli studenti e studentesse e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

A tal fine, sono assicurate ad ogni Istituzione scolastica specifiche risorse finanziarie (per esempio fondi dal PNRR) per far fronte ai bisogni formativi specifici, mediante la pianificazione e realizzazione del piano formativo di Istituto. Nel contempo, sono assegnati alle Scuole Polo per la formazione, i fondi per la realizzazione, con il coordinamento degli Uffici Scolastici Regionali, delle azioni formative di sistema, secondo le priorità definite a livello nazionale e articolate nei Piani formativi di Ambito. A questo si aggiungono le proposte formative delle EFT Sardegna-USR, dedicate all'accompagnamento delle scuole all'innovazione metodologica.

Viene riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" - la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui temi strategici sopra elencati.

Il Piano di Formazione viene declinato, come detto, in base al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 (PTOF).

Nello specifico:

- ☐ dell'offerta organizzata dalla rete di Ambito
- ☐ delle criticità evidenziate nel RAV
- ☐ dell'Atto d'indirizzo del DS



- del Piano di Miglioramento
- della Rendicontazione Sociale
- del Piano nazionale di formazione del personale docente
- dei goals dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Nel PTOF si individuano come prioritarie le seguenti aree tematiche:

- didattica per il rinforzo delle competenze;
- nuove tecnologie per la didattica;
- didattica inclusiva rivolta in particolare a studenti e studentesse che presentano BES;
- privacy e sicurezza.

□ Obiettivo di miglioramento individuato dal RAV: "Migliorare le competenze degli allievi e delle allieve del biennio in italiano e matematica allineandosi ai dati Invalsi e nelle discipline tecniche e laboratoriali.

□ Piano di Miglioramento (PdM): stabilisce la necessità di preparare in modo adeguato gli studenti e le studentesse alle Prove Invalsi, e di formare i docenti a tale scopo.

□ Rendicontazione sociale: offrire agli studenti e alle studentesse le competenze chiave richieste oggi dal mondo del lavoro e da quello degli studi universitari. Potenziamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza, mediante la loro sistematica introduzione nel curriculum di tutte le discipline e in quello trasversale d'Istituto. Promozione dell'uso delle TIC con azioni finalizzate alla dematerializzazione e all'uso delle TIC nella didattica, con riguardo all'Agenda digitale della Sardegna e al Progetto scuola digitale Sardegna;

□ Esiti della ricognizione dei bisogni formativi dei/le docenti, tra i quali emergono le seguenti priorità:

- 1) Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- 2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- 3) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;



- 4) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- 5) Inclusione e disabilità;
- 6) Scuola e lavoro;
- 7) Competenze in lingua straniera;
- 8) Autonomia didattica e organizzativa;
- 9) Valutazione e miglioramento
- 10) Didattica orientativa



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Anche per il personale ATA è definito un Piano triennale di Formazione e Aggiornamento (PFT) che tenga conto delle indicazioni ministeriali, degli orientamenti strategici del RAV e del PDM e delle esigenze espresse dal personale.

La formazione del personale ATA è relativa all'aggiornamento professionale sui software di sistema e alle priorità legate agli incarichi individuati dal Ministero.

Verranno dunque accolte le proposte formative ministeriali, quelle proposte dalla Rete di Ambito n.9 "Città Metropolitana Cagliari Est" (a cui l'IIS "G. Brotzu" aderisce) e i progetti di formazione proposti dall'Istituto anche in continuità con lo scorso anno scolastico, come per esempio attività di tutoraggio e affiancamento.

Tutto il personale scolastico è tenuto a seguire corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza.

Progetto di formazione a cura dell'AD d'Istituto: Pomeriggi digitali al Brotzu.

Corsi di formazione per personale docente, alunni, genitori e personale di segreteria sull'utilizzo di applicazioni Workspace di Istituto.

I corsi saranno tenuti dall'AD e dal Team per l'innovazione grazie ai fondi ministeriali erogati per queste specifiche e dal PNRR.

Ore previste: moduli da 3 ore.

Il Piano di formazione verrà pubblicato sul sito dell'Istituto liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it